Martedì 3 Febbraio 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 29
Direzione e Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - telefono 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' It. A. S. Via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. 150% tassa prev. giorn. in più

S. E. Balbo tra le maestranze italiane a San Paulo

Indicibile entusiasmo popolare

SAN PAULO, 3. — Ieri mattina S. E. l'Ambasciatore Cerrutti, il generale Valle e l'ammiraglio Bucci, accompagnati dal R. Console generale Mazzolini, hanno visitato le officine e gli stabilimenti industriali, gli operai dei quali avevano chiesto l'onore di una visita a gran voce, durante la colazione all'aperto offerta ieri dalla colonia italiana al generale Balbo e agli equipaggi della gloriosa crociera transatlantica.

Da prima è stato visitato il cappellificio Vanzani, tenuto da un industriale parmense, ove lavora una maestranza completamente italiana. Gli operai, i tecnici, gli impiegati e i dirigenti hanno salutato il Ministro con imponenti commoventi dimostrazioni di affetto e di ammirazione.

Quindi S. E. Balbo ha visitato minutamente gli immensi stabilimenti del conte Matarazzo che racchiudono multiformi tipi di attività, dalla fabbricazione dello zucchero alla tessitura. Man mano che il Ministro passava attraverso i reparti, le maestranze sospendevano per pochi minuti il lavoro per erompere in acclamazioni e in evviva. Coincidendo l'ora dell'uscita delle autorità dagli stabilimenti con quella della uscita del personale al termine della visita, migliaia e migliaia di lavoratori si sono riuniti presso i cancelli ed hanno accolto S. E. Balbo con indescrivibili manifestazioni che non accennavano a finire. Si è ristabilito il silenzio soltanto quando un un capo operaio ha preso la parola per esprimere al Quadrunviro transvolatore i sentimenti dell'orgoglio italiano e fascista degli operai dell'azienda Matarazza.

Sempre accompagnati da spontanee manifestazioni di popolo, il Ministro e il seguito hanno lasciato la zona industriale della città salutati da vivissime generali acclamazioni della folla schierata lungo il percorso.

Getto di petrolio sgorgato a Fontevivo

Il successo delle ricerche dell'A. G. I. P.

PARMA, 2. — Si sono fatte oggi le prove per l'estrazione del petrolio dai pozzi scoperti dalla A. G. I. P. in Fontevivo. Vi assisteva l'on. Giarratana, ed una folla di curiosi.

La sonda immessa nel pozzo, era scesa ad una profondità di circa duecento metri. Già da due ore e mezza si estraeva una sorta di melma grigiastra, nella quale affioravano chiazze giallognole, quando gli operai che attendevano al manometro sono stati investiti da una colonna di liquido oscuro che è balzata in aria ed è ripiovuta su di essi come una fontana. Un sibilo acutissimo, quasi rabbioso è fuggito dalle viscere della terra. Un getto violento, una formidabile spruzzata a raggiera: gli operai che serravano con tutta forza il tubo di emersione non sono riusciti a frenare la potenza. Il liquido giallo che usciva con pressione di otto atmosfere, ha riempito i serbatoi, ribollendo e spruzzando i presenti che si allontanavano di corsa. La seconda emissione delle cisterne è stata ancora più violenta della prima. La doccia petrolifera ha investito per un lungo tratto la folla dei curiosi a vari metri di distanza sull'argine. Sbandamento generale e fuga clamorosa. L'argine è stato poi fatto sgomberare completamente.

L'estrazione è perfettamente riuscita. Ormai la presenza del petrolio è certa e provata con felicissimo successo. La sonda è stata tamponata, in attesa dei provvedimenti che verranno presi per la raccolta del prezioso combustibile.

E' stato chiesto all'on. Giarratana quali previsioni si possono fare sulla emersione di Fontevivo. Il presidente dell'A. G. I. P., dopo aver rifatto la storia delle ricerche e delle violenti eruzioni di gas che costarono la vita all'ing. Orsini, ha affermato che come è vero che il petrolio esiste, così non è possibile rispondere sul problema della quantità. Saranno fatte prove di produzione che dureranno due settimane, quindi si procederà ad esperimenti di raffinazione, per esaminare la qualità del petrolio grezzo. Si può però dire fin d'ora che si tratta di benzolo nella misura del 25 per cento e di petrolio nella misura del 75 per cento. Fatte le prove di raffinazione, saranno costruiti i filtranti e gli impianti per l'estrazione della gasolina dai gas.

L'on. Giarratana ha terminato dicendo di aver annunziato al Duce, che aveva richiesto notizie, di non poter segnalare per ora elementi diversi da quelli già noti, ma di poter finalmente confermare che il petrolio esiste.

Corsi di scuola sindacale inaugurati a Roma

ROMA, 3. — Ieri sera nella sede della Confederazione professionisti ed artisti sono stati inaugurati i corsi della Scuola sindacale «Carlo Alberto Sabatini». Erano presenti S. E. Bottai, gli on. Angelini, Costamagna, Panunzio, Razza, il dr. Di Marzio, gli ispettori confederali, i segretari nazionali dei Sindacati professionisti ed artisti e il Corpo insegnante al completo.

Ha tenuta la prolusione l'on. prof. Dario Guidi, svolgendo il tema «Il diritto corporativo e la crisi del diritto». L'oratore è stato vivamente applaudito.

La Commissione suprema di difesa

ROMA, 3. — La Commissione suprema di difesa ha tenuto oggi a Palazzo Venezia la prima riunione della sessione dell'anno XI, presenti tutti i suoi membri. All'inizio della seduta S. E. il Capo del Governo ha rivolto un saluto al Maresciallo Badoglio, accolto da applausi. I lavori della Commissione saranno continuati mercoledì.

Per l'anniversario della morte di Michele Bianchi

Le onoranze a Belmonte Calabro

ROMA, 2. — Questa sera, alle 20.50, sono partiti alla volta di Belmonte Calabro le autorità e i gerarchi che si recano ad assistere alle manifestazioni che si svolgeranno nel paese natale del compianto Quadunviro Michele Bianchi. Per l'occasione era stato apprestato un treno speciale in cui hanno preso posto S. E. Giuriati Presidente della Camera e Segretario del Partito, S. E. Di Crollalanza in rappresentanza del Governo, i Quadunviri De Bono e De Vecchi, il senatore Simonetta in rappresentanza del Senato, l'on. Starace vicesegretario del Partito, l'on. Scorza capo dei G. U. F., l'on. Amilcare Rossi medaglia d'oro in rappresentanza dei combattenti, l'on. Martelli, l'on. Perna, l'on. Sirianni in rappresentanza dell'Assoiazione calabrese, il console Leonardi sgeretario di S. E. Giuriati e i vari seguiti. Col treno speciale è anche partita la vedova di S. E. Bianchi, che è stata deferentemente salutata da tutte le autorità al suo arrivo alla stazione. Alla partenza del treno speciale hanno assistito numerose personalità.

Intemperanze goliardiche a Vienna

Socialisti e nazionalisti alle mani

VIENNA, 3. — *Oggi all'Università studenti nazionalisti e studenti socialisti sono venuti alle mani; si sono ingaggiate violenti colluttazioni che sono state interrotte dall'intervento della polizia che ha separato le due parti facendo uso degli sfollagente ed operando qualche arresto, mentre da parte dei nazionalisti si ripeteva il grido abbasso gli ebrei, fuori gli ebrei. Il tafferuglio è stato provocato dalla propaganda dei socialisti che nell'imminenza delle elezioni universitarie hanno affisso manifesti offensivi per il Corpo degli insegnanti e per la maggioranza degli studenti. La biblioteca dell'Università intanto è stata chiusa. Alla scuola tecnica degli studenti nazionalisti hanno appicato il fuoco ad un chiosco. E' occorso l'intervento dei pompieri che hanno in breve domato l'incendio.*

Comizio antisemita che provoca disordini in Ungheria

BUCAREST, 3. — Si ha notizia da Radautz che un comizio antisemita che doveva tenersi colà con la partecipazione di molti contadini convenuti anche dai paesi vicini ha dato luogo a disordini essendo la polizia intervenuta per impedirlo. Si deplorano un morto e vari feriti.

Lady Houston e l'offerta per la Schneider

Vibrata protesta contro il Governo laburista

LONDRA, 3. — Lady Houston che come si sa si è impegnata a versare 100 mila sterline per la partecipazione inglese alla Coppa Schneider ha telegrafato da Yersey ai giovani nei seguenti termini: *«Ho ricevuto un telegramma nel quale si dice che il Governo ha insistito perchè sia data da banchieri il cinque febbraio o prima una garanzia per la somma di cento mila sterline promesso. E' una specie di insulto di cui il Governo laburista soltanto è colpevole. Dò istruzioni alla mia Banca nel senso richiesto».*

Gli indiani non depongono le armi

BOMBAY, 3. — In seguito all'appello lanciato da Gandhi, il quinto congresso manifesta una nuova attività. Gandhi rifiuta di arrestare il movimento di non cooperazione durante il periodo di tregua. Il movimento dell'opinione pubblica in favore del rilascio dei 60 mila prigionieri politici va accentuandosi. A Bombay davanti alle farmacie inglesi sono stati posti dei picchetti di volontari per imporre il boicottaggio.

Le fumerie d'oppio a Nuova York

Un centinaio di cinesi arrestati

NUOVA YORK, 3. — Una trentina di agenti addetti alla repressione del commercio degli stupefacenti hanno effettuato perquisizioni in sedici fumerie d'oppio nel quartiere cinese della città. Essi hanno tratte in arresto 103 cinesi e sequestrato stupefacenti per un valore di 5000 dollari, ma non sono tuttavia riusciti ad acciuffare come speravano il capo del losco commercio di stupefacenti.

Gli incerti del mestiere

Aeroplano che precipita in un giardino

Operatore cinematografico ferito

LONDRA, 3. — *Un aeroplano che era occupato a riprodurre alcune scene cinematografiche è precipitato oggi nel giardino di una casa privata a Brirton, popoloso sobborgo di Londra a sud del Tamigi. Delle due persone che l'occupavano il pilota è rimasto gravemente ferito e l'operatore cinematografico ferito leggermente. E' stato un vero miracolo che l'aeroplano non sia caduto sulla casa e non sia caduto nella strada che era a quell'ora assai frequentata.*

Sinistro ferroviario sulla Milano-Sondrio

MILANO, 3. — Ieri alle 16.35, diretto a Conico e a Sondrio partiva dalla nostra stazione un treno carico di viaggiatori. Poco dopo la stazione di Dorio, imboccava un tunnel quando un improvviso fragore di ferraglia faceva sobbalzare i viaggiatori. Avvennero scene di panico.

Il disastro sulle prime sembrava avesse assunto gravissime proporzioni, ma con sangue freddo il personale del treno stesso riusciva a ricondurre la calma tra i viaggiatori spaventati.

Sulla stessa linea, in senso inverso, proveniva da Sondrio un treno merci, col quale il convoglio viaggiatori si era scontrato. Dallo sconquasso delle due locomotive furono tratti i macchinisti e gli aiutanti, feriti gravemente. I viaggiatori se la sono cavata con molta paura e con lievi contusioni.

Il romanzo d'amore del principe Lennart

Privato del titolo e diseredato

STOCCOLMA, 3. — Secondo i giornali, il testamento della Regina Vittoria è concepito in termine che il castello di Mainau, il quale era stato lasciato al principe Guglielmo per essere rilasciato in seguito al principe Lennart, non potrà aspettare a quest'ultimo nel caso che egli non appartenga alla Famiglia Reale.

Contemporaneamente si manifesta il timore che il Re si veda costretto a privare il Principe del suo titolo e dei suoi privilegi se egli insisterà nel suo divisamento di sposare la diciottenne signorina Rissvandt, figlia di un industriale svedese.

Il romanzo del Principe Lennart e della signorina va diventando del massimo interesse per il pubblico. Si dice che il Principe intendeva rifugiarsi con la Rissvandt dopo averla sposata nell'isoletta di Mainau sul lago di Costanza.

L'attentato contro un direttissimo in Austria

Sulle traccie dell'attentatore

VIENNA, 3. — Dopo il noto attentato contro il direttissimo presso Auzbach, la polizia aveva iniziato attivissime indagini per scoprire i colpevoli. Veniva sopratutto ricercato un individuo misterioso che aveva preso il treno alla stazione di Westbahn. Oggi si è presentato alla polizia il conducente che portò alla stazione il presunto attentatore ed ha dato i connotati di esso; le indicazioni dello chauffeur concordano con quelle date dal figlio di un oste che avrebbe visto anch'egli il misterioso individuo. Il figlio dell'oste ha aggiunto che l'individuo in questione doveva aver riportato una ferita alla testa perchè sotto il berretto portava una benda. Richiesto in proposito, lo sconosciuto disse che era rimasto vittima di un incidente automobilistico. Continuano le indagini della polizia.

Le peste bubbonica in Persia

MOSCA, 3. — La frontiera russo-persiana è stata chiusa da Meggri a Dyman, in seguito allo scoppio della peste bubbonica in Persia. Le autorità russe hanno adottato misure straodinarie di precauzione per impedire il propagarsi dell'epidemia nell'Azerbezushan. Esse hanno inoltre offerto alle autorità persiane di inviare personale medico e medicinali nei territori colpiti dal male.

Tre vittime per una sciagura in mare

ALMEERIA, 3. — *Una grave sciagura è accaduta in questo porto. Mentre una imbarcazione a remi, con due marinai, conduceva a bordo del piroscafo inglese "Larca" il capitano Thomas, l'ufficiale radiotelegrafista Dawson e un ingegnere, urtò contro la catena d'un'ancora del piroscafo stesso, capovolgendosi. I due marinai, non ostante il mare grossissimo, riuscirono ad afferrarsi ai salvagente lanciati dal piroscafo e salvarsi; ma gli altri tre furono travolti dalla onde. Un piroscafo tedesco calò una scialuppa, che dopo due ore potè ripescare la salma del capitano Thomas, ma fu a sua volta trascinata dalla corrente al largo e il "Lorca" dovette correre in suo aiuto traendo a bordo i pericolanti ed il corpo del proprio capitano. Un'altra imbarcazione di questo stesso piroscafo riuscì a ricuperare anche la salma dell'ingegnere. Manca tuttora quella del Dawson. La sciagura ha prodotto viva impressione in questi ambienti marittimi.*

I resti di un aeroplano scomparso da un mese

WASHINGTON, 3. — Il Ministero della Marina ha ricevuto dal vapore americano «Youngstown» un radio telegramma col quale si annuncia la scoperta a 275 miglia a nord-ovest delle Azzorre di relitti del velivolo «Venti Alisei» pilotato da Mac Claren e dalla vedova Berly Hart, che scomparve lo scorso mese tra lo Bermude e le Azzorre.

Notizie in breve

PRESSO L'ISTITUTO AGRICOLO ITALIANO di Firenze è stato inaugurato ieri il primo convegno di agricoltura coloniale.

UNA FITTA NEBBIA ha gravato ieri su Londra, facendo buio pesto anche in pieno meriggio. Tremende tempeste di pioggia e di neve vengono segnalate da diverse parti dell'Inghilterra. Il traffico dei veicoli è stato interrotto. Anche i treni non hanno corso per oltre 10 ore, le linee telefoniche furono interrotte in parecchi punti. A Durhan due persone sono state soffocate da un turbinoso nevischio. Per mare sono giunti parecchi appelli di soccorso. più duramente sono state colpite le Isole. Nell'isola di Man una casa colonica è stata completamente asportata dalla tormenta.

UN GENEROSO OMAGGIO ALLA LINGUA ITALIANA è quello reso dalla signora Ahrenberg di Stoccolma. Ella ha fatto donazione di 100 mila corone alla cuola di alti studi di Gothenbourg per istituire un posto di lettorato permanente in lingua italiana; ed altra donazione di 25 mila corona allo scopo di matenere, durante cinque anni a cominciare dal 1932 un posto di lettore svedese alla Università di Roma.

MACABRO SPETTACOLO si prepara nella città turca di Manen: vent'otto forche vi sono state erette in luoghi diversi, e centiquattro uomini vi saranno impiccati, avendo la Camera di Ankara approvato la pena capitale pronunciata dalla Corte marziale di Memenen per 28 accusati. Erano trenta i condannati alla stessa pena dalla Corte, ma per due di essi la pena di morte fu commutata in vent'anni di prigione.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Festivita' al Collegio Salesiano

Domenica 1.o febbraio, fin dal mattino, grande animazione negli ambienti del Collegio Salesiano. Si voleva festeggiare in modo tutto speciale il Patrono degli Istituti Salesiani e dar un tono caldo di vita alla giornata collegiale, alternata tra lo studio, la ricreazione e la scuola.

Alle ore 10 messa solenne, cantata da Mons. Arcidiacono: fu eseguita musica del Bottazzo a due voci. A mezzogiorno, superiori ed alunni si riuniscono in agape famigliare, allietata dalla rumorosa allegria dei 96 frugoli che popolano il Collegio.

Alle 15.30 monsignor prof. Leone Nigris tiene l'annunciata conferenza ai Cooperatori e alle Cooperatrici Salesiane: la Sua dotta ed illuminata parola elettrizza il folto uditorio, che a stento poteva essere contenuto nella Cappella, divenuta angusta.

Alle ore 5, estrazione della Lotteria pro Cappella a Maria Ausiliatrice al Clap Gran de: una vera folla di persone attendeva coi biglietti alla mano di essere tra i fortunati vincitori. Ecco i numeri sorteggiati: primo premio numero 3754; secondo 461; terzo 2684; quarto 404; quinto 4446; sesto 347; settimo 2270; ottavo 4756; nono 4026; decimo 4700; undicesimo 893; dodicesimo 372; tredicesimo 3463; quattordicesimo 2581; quindicesimo 740; sedicesimo 3586; diciasettesimo 4641; diciottesimo 4447; diciannovesimo 3074.

IL NUOVO DIRETTORE DELLA CASSA NAZ. INFORTUNI

A Direttore di questa sede della Cassa Nazionale Infortuni è stato nominato direttore il signor Giordano Mattiussi in sostituzione del signor Miconi, trasferito alla sede di Como. Il Mattiussi, da oltre quattro anni in servizio presso questa sede, per lo zelo e l'attività con cui si è comportato si è meritato l'estimazione dei superiori che lo hanno elevato all'importante carica.

A lui, che gode la stima generale, i nostri più cordiali rallegramenti.

La riuscitissima Veglia dei mariti

Confesso la mia ignoranza: in 663 lune di esistenza non avevo mai partecipato ad una veglia tra mariti e le rispettive metà, con esclusione assoluta degli scapoli che sarebbero stati interpretati come la grandine. E' bene ha fatto il Comitato ad escluderli; si decidano una buona volta anche loro a far penitenza con un bel matrimonio!

Dicevo dunque che non avevo mai assistito ad una veglia danzante di ammogliati puro sangue, ma ieri sera, contro le mie abitudini, mi ha preso la vaghezza di prendervi parte. Come ve ne avevo informati, la festa si teneva alla Villa Lequo, per le ore 21. Cinque minuti prima era doverosa la presenza per osservare le mosse e studiare... l'ambiente.

Senza dubbio, fra gli ottanta mariti che avevano aderito i primi, i più puntuali per tradizione, sono stati i più maturi. La disciplina nel matrimonio si acquista in misura di tempo.

In seguito, «bon grè o malgrè», sono affluiti anche gli altri capitanati dalle rispettive consorti. Non tutti però, dacchè alcune erano forzatamente trattenute in casa da una leggera, speriamo e auguriamo, influenzina; ma, in compenso, gli ottanta mariti, con grande delusione delle signore, si sono ridotti a venticinque fra gli incora acerbi ed i maturi. Gli altri conversarono... con Bacco.

E la prima impressione delle mogli è stata questa: nessun giovinotto? Una interpellanza su questa esclusione di capitale importanza muliebre ha ottenuto la seguente risposta: Se un giovane dovesse entrare nel ballo, me ne vado subito.

Dopo queste elementari constatazioni, alle ore 22 si iniziano le danze. Poche coppie ancora, ma buone.

Prima di addentrarmi nel folto della .... mischia, dirò qualche altra informazione. Sala inghirlandata e infiocchata. Orchestra paesana, e quindi più gustata. Ma più che dell'orchestra dirò dei suoi protagonisti. La mossa, con la quale, specialmente il suonatore del «liron» accompagnava la musica, era delle più provocanti ed attraenti. E per via di questo fatto le coppie affascinate dai movimenti cominciarono a prender... fuoco. Ma piano... Il buon esempio è stato dati dai più giovani ed allora è cominciata la danza regolare. Mogli e mariti accoppiati come si deve, danzavano sorridenti: si rinnovavano così i tempi andati.

Polche, mazurche, valzer, staiare si danzavano con tanta delicatezza che pareva che le coppie navigassero sopra un mare di olio!

Il suonatore di «liron», sempre più entusiasmato, sembrava fuori della grazia di Dio, tanto era infervorato dalle note che ricavava dal suo strumento. E da questo momento comincia il vero divertimento, la «verve» dicono gli intenditori. Mai più tanta armonia. Ma domando io: perchè escludere gli scapoli? Non è stata allora una ingiustizia permettere l'entrata alle figliole?

Mezzanotte era suonata e Sior Valentin aveva approntato una cena ristoratrice e succulenta; e la mensa è stata presa d'asaslto.

Dopo un'ora ecco la ripresa delle danze che si protrassero sino alle 6 di stamane, piene di forza, di brio.

Sior Valentin, colla sua cucina e coi suoi fiaschi di vino, ha saputo tener alto «l'onore della stirpe».

* * *

Ricordiamo che sabato 7 corrente, si avrà al teatro De Marchi la Veglia degli Scarponi, che sarà, com'è consuetudine scarpona, una cosa sbalorditiva.

LA COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il segretario Politico del Fascio locale ha nominato la commissione per l'adeguamento dei prezzi, chiamando a farne parte i signori: Presidente, rag. Antonio Valle avv. cav. G. B. Quaglia, sottocapo stazione Rasera, Mattiussi Giordano Procuratore delle imposte Angiolillo.

UNA CULLA

Un lieto evento è venuto ad allietare la famiglia dell'amico Silvio Giardinieri, noto e stimato negoziante.

La gentile sua signora ha messo alla luce un amore di bimba.

Alla famiglia Giardinieri i nostri auguri più vivi.

Chiusaforte

BUONA USANZA

Per onorare la memoria della buona signora Odina Righetti, nata De Vracchieu, sono state fatte le seguenti oblazioni: cav. uff. Giorgio Pesamosca e signora L. 20; Famiglia dott. Antonelli, 20; Famiglia Amadori, 10; Paderni Cecilia vedova Pesamosca, 5; Gemma e Silvio Pesamosca, 10; Famiglia Samoncini, 10; Maria Pesamosca Fuccaro, 5 Famiglia Montali, 5; Ferdinando Frati, 10.

Dedotte L. 15 offerte al Parroco per la celebrazione di una Messa in suffragio della defunta, la rimanente somma è stata versata al Presidente della locale Congregazione di Carità perchè sia distribuita alle più povere famiglie del Comune.

Pontebba

Il magnfico esito del ballo dell'Operaia

Sabato sera, nella sala del Teatro Comunale, artisticamente addobbata, si è svolta, sotto i migliori auspici e con magnifico successo, la tradizionale festa da ballo della Società Operaia, presieduta dall'instancabile e benemerito sig. Erasmo Micossi che fa eva gli onori di casa.

Anche il palcoscenico era stilizzato in modo veramente artistico e rispondente al concetto della festa in questa zona alpina, con costruzione indovinatissima di rocce, di ponti, di alture nevose con caprioli, camosci ecc. L'addobbo veramente superbo si deve all'opera geniale del concittadino Nino Fado Nassimbeni.

La festa si è svolta animatissima per l'intervento di dame e cavalieri affluiti da Udine e dalle zone carniche e di Val Canale. L'orchestra del S. N. O. F. di Udine, diretta dal maestro Zanco, ha eseguito i migliori ballabili del più moderno repertorio e le danze si sono protratte tra la più lieta allegria fino alle prime ore del mattino.

Un plauso al Comitato organizzatore, presieduto dal signor Giovanni Brisinello, col concorso dei validi collaboratori Ferruccio Brisinello, Giuseppe Cappellaro e Carlo Buzzi.

Alla festa intervennero il Podestà sig. Agolzer, l'ing. Faleschini e tutte le autorità locali.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

Mons. Costantini visita il Collegio Don Bosco

(31, ritardata). — S. E. Mons. Celso Costantini ieri ha visitato il nostro Collegio Don Bosco ricevuto da tutto il corpo insegnante e dagli allievi che fecero entusiastiche accoglienze all'illustre presule. S. E. Costantini si intrattenne affabilmente con tutti; si compiacque della bellezza dell'Istituto. Non potè esimersi, prima di lasciare l'Istituto, di dare interessanti notizie sulla Cina ove è in missione quale Delegato Apostolico, ed offrì notizie storiche, geografiche, etnologiche; di episodi gentili ed eroici delle missioni, di fatti raccapriccianti della guerra civile, di trepidazioni e speranze della Cina e della civiltà, il tutto narrato con vivacità di colorito.

Drammatica e commovente sopratutto fu la narrazione del martirio delle due missioni di salesiani: mons. Versaglia e d. Caravario, le cui tragiche circostanze mons. Costantini aveva apprese dai testimoni oculari.

L'Oratorio del Collegio Don Bosco

Anche a Pordenone è sorto, vicino al Collegio Don Bosco, l'Oratorio Salesiano che ha lo scopo di raccogliere tutti quei ragazzi che frequentano le strade e che sono esposti a pericoli di ogni genere.

L'Oratorio, dotato di vasto cortile soleggiato, è stato inaugurato il 8 dicembre 1930 con una cinquantina di ragazzi, ed oggi è frequentato da ben 230 piccoli demonietti che riempiono l'aria delle loro grida festose. Alla direzione vi è il prof. dott. don Del Favero, bella figura di educatore che è amato come un padre da tutti i ragazzi, e che deve prodigarsi in mille modi per accontentarli e per sorvegliarli.

La festa di San Francesco di Sales

Ieri a Pordenone, nella magnifica sede del Collegio Don Bosco, i salesiani e gli amici della benemerita Opera, hanno festeggiato il loro S. Patrono: San Francesco di Sales. Le feste hanno avuto inizio alla mattina con la Messa celebrata da S. E. Mons. Vescovo Paulini della nostra Diocesi, nella Cappella dell'Istituto. Alle 10, nella Chiesa di San Giorgio, gremita oltre il possibile di fedeli, don Luigi Coroner celebrò la messa solenne in presenza di S. E. il Vescovo. Al Vangelo il prof. don Mario Signorini, con bella parola, illustrò la vita del Santo protettore.

Al Collegio, alle ore 15, vi fu un trattenimento famigliare e poi nella cappella venne impartita la benedizione Eucaristica.

Costituzione del Gruppo Bersaglieri

A ZOPPOLA

Ieri il Presidente della locale Sezione dei Bersaglieri, accompagnato da cinque membri del Consiglio, si è recato a Zoppola, ove ha costituito il gruppo bersaglieri di quel Comune.

La bella riunione, improntata dall'immutato spirito bersaglieresco, si sciolse al canto degli inni bersagliereschi, tra l'entusiasmo dei numerosi presenti.

ALL'ISTITUTO FILARMONICO

All'Istituto Filarmonico Pordenonese, d'iniziativa del suo direttore maestro Luigi Mascagni, col completo consenso del Commissario dell'Istituto stesso sig. Daniele Billiani, verrà istituita anche la scuola di violoncello e contrabasso.

LA CONFERENZA DEL CLUB ALPINO

La conferenza del prof. comm. Attilio Simoni «Impressioni d'Alto Adige» ha esuberantemente soddisfatto l'aspettativa del folto pubblico che gremì il Teatro Licinio.

Chiuse la conferenza una sommovente orazione a Santa Gorizia ed alle luminose figure di eroi immolatisi sui suoi colli insanguinati.

Collega che ritorna dall'America

Dall'America del Sud, a bordo del «Conte Verde», l'egregio collega avv. Ugo Imperatori, salutato a Genova da numerose personalità sud-americane, da colleghi e da amici, ha fatto ritorno a Pordenone.

IL MERCATO DI SABATO

Ecco i prezzi all'ingrosso praticati sabato sul nostro mercato:

Per generi venduti a quintale: granoturco lire 40 a 42 — fagioli 70 a 100 — Sorgorosso 30 a 35 — frumento 80 a 100 — patate 30 a 35 — buoi e manzi a peso vivo 300 a 340 — vacche 200 a 250 — vitelli a peso vivo 400 a 420 — maiali 300 a 330 — fieno 13 a 15 — strame 7 a 9 — legna da ardere 9 a 13.

Per generi venduti a varie misure: vino mediocre 120 a 140 — uova alla dozzina 3.60 a 4.20 — polli e galline al chilogramma 6.50 a 7 — capponi e tacchini 6.50 a 6.80 — maiali lattonzoli 50 a 80.

Spilimbergo

UN INCENDIO

Nel fienile del colono Sante Colonnello fu Antonio, in località Busolin di Navarons, è scoppiato ieri mattina un incendio nel fienile dove erano depositati oltre 200 quintali di fieno.

Il pronto intervento dei paesani ha valso a spegnere immediatamente il fuoco, che ha prodotto un danno di circa 2000 lire.

Aquileia

L'ANNIVERSARIO DELLA MILIZIA RIEVOCATO DAL TEN. ZANON

(r. b.) Domenica, nella sala del Teatro del Dopolavoro, il ten. prof. Fernando Zanon, comandante del reparto locale della Milizia, ha commemorato l'ottavo annuale della fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Gli intervenuti hanno ascoltato attentamente il bel discorso che il ten. Zanon ha loro rivolto sul tema: Origini, scopi e glorie della Milizia.

Terminò inneggiando all'Italia Fascista, alla Maestà del Re Vittorioso e all'amatissimo Duce, entusiasmando i presenti.

Castions di Strada

Violento incendio in un molino

Domenica, nel pomeriggio, nel molino Obuel è scoppiato un violento incendio.

Dato l'allarme, accorsero sul posto prontamente i pompieri e molti paesani che iniziarono subito l'opera di spegnimento e di isolamento.

Sono andati distrutti 400 quintali di paglia, la tettoia ed una trebbiatrice Casali per semenzine.

I danni si aggirano sulle 40 mila lire, coperti in parte di assicurazione, e ripartiti tra la proprietaria del molino, signora Roma Obuel ed il conduttore signor Leonardo Stel.

Artegna

LE INSEGNE PRELATIZIE A MONS. CASTELLANI

Sabato 14 corrente, celebrandosi in paese l'annuale solennità di San Valentino, il nostro venerado Pievano mons. G. Castellani indosserà per la prima volta le insegne prelatizie di Canonico onorario della Cattedrale di Udine, offertegli dal Clero locale. A decorare maggiormente la festa interverrà mons. cav. Quargnassi, Vicario Generale dell'Arcidiocesi, che terrà un discorso di circostanza durante la Messa solenne.

Alla sera i Filodrammatici della «San Genesio» interpreteranno nella Sala Sociale Cattolica la commedia «Papirio Tondo» ossia «Il sindaco di campagna» con seguito di brillante farsa.

Coincidendo la solennità religiosa di San Valentino, con un giorno di fiera, si prevede grande affluenza di forestieri.

CRONACA CITTADINA

Il nuovo Teatro sorgerà in breve

La conclusiva assemblea di ieri

Nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale dell'Economia, ieri nel pomeriggio si è riunita in seconda convocazione l'assemblea generale ordinaria dei componenti la Società per il Nuovo Teatro. Presiedeva il Vice presidente co. cav. uff. dott. Enrico de Brandis, ed erano presenti i membri del Consiglio d'amministrazione co. on. gr. uff. avv. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine, il comm. dott. Luigi Fabris, il cav. ing. Francesco Dormisch e il cav. rag. Ugo Omet.

Il co. de Brandis giustificata l'assenza del Presidente della Società, S. E. il senatore cav. di Gran Croce barone Elio Morpurgo che trovasi a Roma, ha ringraziato il Presidente del Consiglio Prov. dell'Economia, S. E. il Prefetto gr. uff. dr. Motta, per la concessione della sala. Comunica quindi che l'assemblea fu convocata per la rinnovazione del Consiglio in seguito a scaduto triennio e per la trattazione dell'ordine del giorno che riflette in particolar modo la costruzione del Teatro e la scelta del progetto tra i vari presentati. Rende omaggio all'Ill.mo Podestà co. di Caporiacco che ha dato assicurazione del contributo finanziario del Comune che rende possibile una sollecita attuazione della tanto attesa costruzione del teatro stesso. (Applausi).

Il Podestà riconferma l'assicurazione di dar pronta esecuzione alla nota sua delibera in merito. Resta deciso che per rendere più pronta la costruzione del teatro, debba restare in carica l'attuale Consiglio d'amministrazione.

Esposta ed approvata la relazione dei Revisori dei Conti sulla situazione patrimoniale della Società è infine approvato un ordine del giorno presentato dal cav. Giusto Venier con cui si affida al Consiglio d'amministrazione di scegliere, d'accordo col Podestà di Udine, il progetto e di dar corso alla sua pronta esecuzione.

Un socio raccomanda che nella scelta del progetto, non si segnano concetti ultramodernisti.

Com'è noto il nuovo Teatro sorgerà sull'area prospiciente via Dante, previa demolizione dei ruderi esistenti.

Infine furono riconfermati in carica il Consiglio uscente, i revisori e le altre cariche sociali.

L'ottavo annuale celebrato dalla D. A. T.

Alle ore 8.20 di domenica scorsa, nel cortile interno del Comando della D. A. T. di Udine, si sono riunite le batterie 121, 122, 123, e 124 con i rispettivi comandanti di batteria ed i comandanti di sezioni, i giovani dei Fasci Giovanili di Combattimento assegnati alla D. A. T. e gli Avanguardisti della difesa antiarea.

Il Seniore Valerio, si è vivamente compiaciuto con i comandanti delle batterie e con gli ufficiali tutti, indi, dopo di aver dato lettura dell'ordine del giorno nel quale si cita il Capo Manipolo Fedele Macuglia quale brillante esempio di organizzatore, invita il capo manipolo prof. dott. Francesco Cocchiarella, combattente e decorato al valore e designato quale oratore ufficiale, a celebrare l'VIII Annuale di Fondazione della Milizia.

« Mi è caro esordire con il felice ordine del giorno del Capo di S. M. della nostra Organizzazione militare:

Camicie Nere!

Celebriamo l'VIII Annuale di fondazione della Guardia Armata del Regime, consegnando alla storia una Coorte di caduti.

Otto anni di passione non sono trascorsi invano. I 317 morti per la Causa provano come Patria e Milizia siano una sola realtà.

Camicie Nere!

La celebrazione di oggi non sia per noi che la sosta breve di chi sa guardare con animo saldo il cammino che ancora lo attende.

A noi! ».

Il prof. Cocchiarella dopo aver fatto la breve ma gloriosa storia della Milizia, di cui ne fanno fede i 317 morti, continua:

« Le Camicie Nere nell'VIII Annuale della fondazione della Milizia dichiarano di essere sempre pronte a seguire il loro Capo in ogni momento, per qualunque strada, per le fortune d'Italia, ecco perchè il nostro magnifico Duce che conosce l'anima dei suoi militi ha detto che «quando una fede è stata ed è consacrata dal sangue vermiglio degli adolescenti, non può fallire, non può morire, non morrà».

Conclude al grido: Per l'Italia, per il Re, per il Duce! A noi!

Alla fine dell'elevato e vibrante discorso le Camicie Nere proruppero in entusiastici «eja» all'indirizzo della Maestà del Re, del Duce e della Milizia, mentre superiori e colleghi si congratulavano col valoroso oratore.

Provvedimenti per la difesa del granoturco

La R. Prefettura comunica un decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, contenente disposizioni per la lotta contro la piralide del granoturco.

Con esso si precisa:

Art. 1. — I proprietari e i conduttori di terre coltivate a granoturco nelle provincie di Udine, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo e Ferrara, dovranno provvedere, entro il 15 aprile di ogni anno, ad impiegare per lettiera tutti gli steli di granoturco e successivamente trasportarli in concimaia, oppure a consumarli come combustibile, o per manime, o in qualche altro modo, che assicuri l'uccisione delle larve della piralide del granoturco (verme del granoturco). L'obbligo si estende sia agli steli già raccolti in mucchi, sia agli steli non ancora raccolti.

Art. 2. — La raccolta degli steli dovrà essere fatta mediante sradicamento o tagliando gli steli stessi rasente terra o sottoterra, in modo che a raccolta effettuata non dovranno essere più visibili segmenti di steli sul terreno.

Solo in via eccezionale, su parere del Direttore del R. Conservatorio fitopatologico regionale, potrà essere consentito il rovescio degli steli a mezzo di profonde arature.

Art. 3. — Gli steli di granoturco che dopo il 15 aprile di ogni anno non siano stati consumati o utilizzati nei modi indicati all'articolo 1, dovranno essere immediatamente incendiati, se già raccolti, a spese dei contravventori i quali saranno puniti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 4. — Nelle provincie di cui al precedente articolo non potranno essere esportati steli di granoturco.

Le funzioni di ieri e oggi in Duomo

Nella nostra Metropolitana ieri si è svolta la cerimonia della benedizione delle candele in onore alla « Madonna Candelora», quindi Mons Mauro ha celebrato la Messa semplice con assistenza arcivescovile.

Oggi, giorno di San Biagio, messa solenne all'altare del Santo, celebrata da Mons. Mauro e benedizione del collo ai fedeli.

Assemblea Sindacato Ostetriche

L'altro giorno, nella sala delle adunanze dei Sindacati Professionisti ed Artisti, seguiva l'assemblea generale del Sindacato Fascista delle Ostetriche.

L'on. gr. uff. Piero Pisenti, Presidente del Comitato Provinciale, indisposto, si era fatto rappresentare dal sig. Cioffi, Segretario del Comitato.

L'assemblea ha approvato all'unanimità i conti e la relazione morale della Segretaria Provinciale signora Elisa Piccoli, ed ha espresso il suo rammarico per la decisione, motivata da ragioni famigliari, dalla stessa manifestata di non riassumere la carica.

Procedutosi alle elezioni delle cariche vennero chiamate elette signora Rosina Mattioni Cerutti, Segretaria Provinciale; Pagnutti Arpalice vice segretaria; Piccoli Elisa, Zearo Albertina, Gubitti Luigia, Roiatti Anna, Vidal Ida, Butti Emilia, membri del Direttorio.

A revisori dei conti: Bassi Maria, Tomat Luigia, Moreale Elvira.

Subito dopo, sotto la presidenza della nuova Segretaria, si è riunito il Direttorio il quale, dopo aver espresso il suo vivo ringraziamento alla signora Piccoli ed i più vivi rallegramenti alla signora Mattioni, ha esaminato attentamente la situazione del Sindacato ed ha conferito vari incarichi ai suoi membri.

Dopo aver inviato telegrammi di plauso all'on. Pisenti ed alla Segretaria Nazionale, ha deliberato la pubblicazione di un ordine del giorno con cui constatato come sia ormai invalso da parte di enti ed amministrazioni della nostra Provincia di ricorrere a personale ostetrico di altre Provincie, esprime la sua vibrata protesta e dà mandato al Direttorio di farsi interprete di tali sentimenti presso le Gerarchie Provinciali.

L'annuale raduno dei Cooperatori Salesiani

Domenica nel pomeriggio, nella sala parrocchiale della Chiesa di San Giorgio, alla presenza di S. E. Mons. Nogara, Arcivescovo di Udine, di Mons. Giuseppe Valle, canonico della Metropolitana, del Direttore diocesano dei Cooperatori Salesiani don Pezzetta, di tutti gli iscritti e di molti simpatizzanti dell'Opera Salesiana, si è svolto l'annuale raduno dei Cooperatori Salesiani.

La sala, riccamente addobbata di arazzi e quadri tra cui spiccava quello del pittore concittadino, raffigurante il Beato don Bosco, presentava un magnifico colpo di occhio e il raduno, il cui scopo era quello di propagandare l'Opera Salesiana, ha avuto un magnifico esito.

Ha aperto la seduta la chiara relazione data da don Pezzetta a cui ha fatto seguito un magnifico discorso di mons. Valle il quale ha illustrato con ricchezza di particolari tutta l'opera svolta dal gran salesiano Beato don Bosco: opera intenta tutta alla salvezza delle anime.

Ha parlato quindi S. E. l'Arcivescovo che ha portato il suo incoraggiamento e il suo plauso ai zelanti cooperatori, incitandoli a continuare nella loro magnifica opera svolta con grandissimo zelo e passione.

La riunione è stata chiusa con l'esecuzione dell'inno sacro «Il Porpora», magistralmente eseguito e dal bozzetto « Luci e ombre », recitato da alcuni ex allievi e cooperatori salesiani.

Tassa scambi sugli spiriti

L'Intendenza di Finanza comunica:

Giusta provvedimento in corso, dal 1.o febbraio 1931, la tassa scambi sugli spiriti di produzione nazionale e importati dall'estero, compresi i denaturati, sarà riscossa una volta tanto, rispettivamente col mezzo dell'abbonamento in confronto dei fabbricanti e all'atto della importazione, con applicazione dell'aliquota media comprensiva della tassa dovuta per tutti gli scambi successivi. Da detta epoca le fatture e le quietanze relative agli scambi degli spiriti nel Regno, emesse da fabbricanti e commercianti, sono esenti da ogni tassa bollo.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Convocazione di creditori

Il R. Pretore di Latisana, con decreto del 26 gennaio passato, ha ordinata la convocazione dei creditori del piccolo fallimento del commerciante Saccarini Emilio di Precenicco pel giorno 14 corrente febbraio presso quella R. Pretura.

Il dott. Del Piero nominato Pretore a Cividale

Apprendiamo con viva soddisfazione la notizia che il dott. Antonio Del Piero, figlio dell'egregio prof. Antonio, apprezzato insegnante al R. Liceo Classico, è stato nominato Reggente la Pretura di Cividale.

Il giovane e distinto magistrato ha esercitato per oltre un anno e col più alto consenso dei Superiori, le funzioni di Vicepretore alla Pretura di Udine. La serietà, l'amore allo studio delle giuridiche discipline e le elette doti di mente e di cuore del dott. Del Piero, non solo assicurano all'importante sede di Cividale un valente Pretore, ma danno garanzia per un brillante avvenire nella Magistratura, al giovane egregio, ciò che gli auguriamo con la massima cordialità.

Ai genitori, alle sorelle ed ai fratelli, giustamente orgogliosi del loro caro, le più vive felicitazioni.

Il prezzo del pane

La Federazione Fascista Friulana del Commercio Comunica che a datare dal 5 corr. andranno in vigore, per il pane, i seguenti prezzi:

Pane cornetto da gr. 150-200 pasta molle da gr. 100 lire 2 al chilogramma — Pane di pasta molle da gr. 200 lire 1.90 — Sfilatini gr. 170-200 lire 1.85 — Pane tipo popolare in forma da gr. 250 lire 1.65 — Pane popolare in forme da grammi 500 lire 1.55.

Nuovo Consolato a Trieste

Si rende noto che è stato di recente istituito in Trieste il Consolato di Lettonia, con sede in Piazza della Libertà, 2.

E' stato designato Console e nominato con R. Exequatur il co. avv. Enrico Manzoni che ha assunto l'onorifico incarico con giurisdizioni consolari nelle Provincie di Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Zara.

Liste elettorali politiche

Il Podestà rende noto che nell'Ufficio Comunale delle liste (Sezione demografica) sono depositati a disposizione dei cittadini gli elenchi di cui agli articoli 18 e 19 della summenzionata legge; ed invita chiunque abbia reclami da fare contro gli elenchi stessi, contro la ripartizione delle Sezioni fissate in numero di venti, la formazione della lista degli elettori e l'assegnazione di essi a ciascuna Sezione, nonchè la determinazione dei luoghi di riunione delle varie sezioni, a presentarli entro il 15 febbraio corrente alla Commissione elettorale Provinciale.

Il nuovo Consiglio della Federazione Commecianti

Ha avuto luogo domenica l'assemblea dei Presidenti di Gruppo della Federazione Commercianti per la nomina del Consiglio Federale.

Risultarono eletti i signori: Agnola Luigi, Bastianutti Giuseppe, Cociancig cav. uff. dottor Ermanno, Chizzola Giovanni, Degani Augusto, Diana rag. Giacomo, Larocca cav. uff. rag. Nicola, Locatelli Eugenio, Martini Massimiliano, Omet cav. rag. Ugo, Piussi ing. Romano, Puppini dott. rag. Etelredo, Reccardini Evaristo, Del Fabbro Francesco, Tamburlini Antonio.

Il Presidente della Federazione, cav. uff. Enrico Broili, raccomandò vivamente ai Presidenti di Gruppo di mantenere contatti con la Federazione e gli associati contribuendo in tal modo efficacemente alla risoluzione dei molti e gravi problemi che, specie nel difficile momento che attraversiamo, interessano la classe commerciale. Espresse la convinzione che il nuovo Consiglio potrà essergli di valido aiuto nell'opera che egli va svolgendo per l'organizzazione ed invitò i nuovi eletti a presentare per la prima riunione del Consiglio, che avrà luogo prossimamente, una relazione ciascuno per le categorie rappresentate, per un esame generale della situazione del commercio ed il conseguente studio delle provvidenze che saranno ritenute necessarie.

CRONACA MESTA

Solenni onoranze funebri alla salma di Attilio Rizzi

Nel pomeriggio di domenica, alle ore 16, partendo da Viale Venezia N. 44 si sono svolti i funerali tributati alla salma del compianto signor Attilio Rizzi.

Già prima dell'ora fissata una folla di gente si è andata raccogliendo davanti la casa dell'Estinto. L'imponente corteo era aperto dalle insegne religiose, dietro le quali veniva il carro dlele corone. Notammo La mamma, il fratello e sorelle — Cugini Ezio e Cecilia — Cugini Giacomo, Gino e Famiglia — Consiglio Provinciale dell'Economia di Pescara — Famiglia De Paiton, Girardelli e Ferraboschi — Direzione e colleghi della Banca Cattolica — Famiglia Giuseppe De Carli — I funzionari dell'Intendenza di Finanza — Il Presidente del Consiglio dell'Economia di Pescara — Famiglia De Luisa — I cugini Rina, Ezio e Cecilia.

Precedevano il carro funebre i sacerdoti e sulla bara era stata deposta la corona: «La moglie ed i figli». Dietro veniva un lunghissimo corteo di personalità, di conoscenti, di amici di famiglia.

Reggevano i cordoni il Podestà co. Gino di Caporiacco, l'Intendente di Finanza comm. Rizzi, un funzionario della Banca Cattolica e il signor Canciliani.

Il corteo si avviò alla Chiesa di San Nicolò, ove la salma ebbe l'estrema assoluzione. Ricompostosi, mosse verso il camposanto. A Piazzale XXVI Luglio sostava, e il signor Peverini, cassiere della Banca Cattolica, anche a nome dei colleghi, porse l'estremo saluto al compianto compagno di lavoro.

Egli così disse:

« A nome della Direzione, funzionari e colleghi tutti della Banca Cattolica, porgo l'estremo saluto all'amico che il crudo male ha tolto.

« Le belle virtù del suo cuore, la bontà del suo animo, siano nobile ed ambito retaggio ai suoi figli. La sua vita, consacrata al lavoro ed al sacrificio, sarà d'esempio a noi tutti, che in Lui ammirammo integrità, rettitudine e dedizione completa ai suoi doveri di cittadino e di padre.

« La certezza della Divina clemenza, che certamente ha premiato sì nobile vita, sia di conforto agli afflitti congiunti, ai quali ci associamo nella preghiera e nel ricordo ».

Dopo l'accorato addio alla Salma, il corteo, nel quale si notavano il gagliardetto dei bancari e il labaro del Circolo femminile cattolico, mosse al Camposanto.

Tra i colleghi della Banca Cattolica venne fatta una sottoscrizione che fruttò la somma di lire 250 che il Parroco di San Nicolò, a cui fu versata, elargirà in beneficenza per onorare la memoria dell'Estinto.

Alla famiglia Rizzi, noi rinnoviamo le più vive condoglianze.

Funebri Pancera

Alle ore 14 di domenica fu accompagnata all'ultima dimora la salma di Attilio Pancera spentosi come dicemmo dopo lunghe sofferenze, alla età di 49 anni.

Il mesto corteo partì dall'abitazione dell'Estinto, in via Paolo Sarpi n. 1 e si diresse verso la Chiesa di San Giacomo ove furono celebrate le esequie.

Il signor Attilio Pancera, proprietario del «Caffè all'Agraria», in via Poscolle, era conosciutissimo in città e numerose persone, specie esercenti e negozianti, parteciparono ieri ai funerali.

Ricco l'omaggio floreale. Sulle palme e corone si leggevano le seguenti dediche: Pierino Sandri al caro Santolo — Crescenzio e Federico al cognato — Famiglia Clorinda Linda — Mario, Vittorio ed Erminia al caro zio — Irma, Lodovico e Giovannina al caro zio — Gli amici al caro Attilio.

Sul carro funebre, accanto alla bara, era stata posta la corona della moglie dolente.

Reggevano i cordoni i signori: Pietro Sandri, Angelo Pittana, Francesco Mantovani, Pepi Merli, amici dell'Estinto.

Al Camposanto, la Salma fu inumata in posto riservato.

Condoglianze alla famiglia.

Improvviso decesso di un funzionario del Telegrafo

Nel primo vigore della vita si è spento improvvisamente a 48 anni il capoturno di questo Ufficio telegrafico signor Giampietro Ginoli, nativo di Sulmona. Funzionario distinto e ottimo cittadino, era apprezzato dai superiori ed amato dai colleghi.

Alla memoria di Lui un mesto e riverente saluto, alla vedova rimasta a piangerlo con quattro figli, le nostre più sentite condoglianze.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

CERCO subito occupazione modista, sarta o qualsiasi ramo moda. Abilità e lunga pratica. Ottime referenze e miti pretese. Scrivere Cassetta 15 Unione Pubblicità, Udine.

SMARRIMENTI

SMARRITE nel percorso Palmanova, Lovaria, Risano, Martignacco, due ruote gommate scorta da automobile «Citroen» competente mancia portandole via Sottomonte, 5, Udine.

FITTI

CONIUGI soli cercano ammobigliata camera matrimoniale, salottino, cucina con gaz. Posizione centrale. Rivolgersi Industria Seta, Piazza Mercatonuovo.

AFFITTASI appartamento quattro stanze e cucina secondo piano. Via Manin 4.

AFFITTASI Via Manin 13 primo piano, 3 grandi stanze uso ufficio.

AFFITTASI villa Viale S. Daniele, 9, sei vani, una terrazza, cortile.

VILLA dieci locali, scoperto, vendesi causa partenza. Rivolgersi Unione Pubblicità, Udine.

VENDONSI pianoforti nuovi 3200, Armoni nuovi 700 con garanzia presso fabbrica G. Kacin, Gorizia, P. Tommaseo, 29.

ACQUISTEREI contanti cassetta se occasione scrivere cassetta 14, Unione Pubblicità, Udine.

COMPRASI moto leggera completa usata, buono stato. Scrivere cassetta, 15, Unione Pubblicità, Udine.

Riuscita serata al Circolo Familiare

Un lusinghiero successo ha ottenuto ieri sera il ballo «Giovinezza» svoltosi nelle ampie sale del Circolo Familiare, sotto il patronato del Comitato composto dalla co. Elisa de Puppi, da donna Telisa Motta, da donna Liuzzi e da donna Annina Valle Preindl. L'intervento di numerose gentili signore e signorine, di compiti cavalieri, l'organizzazione perfetta, curata con vera passione dal colonn. cav. Petrosini coadiuvato dalle gentili signorine Liliana e Vilma Cotterli, Polverosi e dalla dott. Elisa Rizzi, ed il magnifico addobbo, semplice ed aristocratico, hanno contribuito a dare alla festa un tono di vera magnificenza.

Un vero successo ha poi ottenuto l'affiatata e simpatica orchestrina diretta con vera maestria dal prof. Eligio Ciriani e composta dai professori Buiatti, Castilione, Ortiga e dai fratelli Pezzè Svolgendo un repertorio variatissimo e di buon gusto, ha ottenuto moltissime approvazioni e felicitazioni.

Alle ore 9 già tutto era predisposto e poco più tardi giunsero le prime coppie, ricevute colla consueta gentilezza dal colonn. Petrosini e dal dott. Zucchi, che facevano gli onori di casa.

Le sale, ricche di lampade multicolori e d'una suggestiva corona di abat-jours è andata via via animandosi, presentando un magnifico colpo d'occhio.

Toelettes elegantissime, sparati impeccabili, divise scintillanti di ufficiali, bellezza femminile e compitezza maschile hanno portato un simpatico tono alla festa.

Senza pretendere di elencare tutti i nomi delle signorine presenti e non intendendo stabilire una graduatoria, notiamo tra il sesso gentile la signora Annina Valle Preindl, le signorine di Panigai, Muschioni, Mazzucchelli, Vilma e Liliana Cotterli, sorelle Soppelsa, Gaudio, signora Feruglio, signora Butti, signorina Benedetti, Ardenghi, Manerba, D'Angelo, Fantini, Del Bianco, Zannoli, sorelle Ostidich, Comaz, Michieli-Zignoni, prof. Pizzo e moltissime altre i cui nomi ci sfuggono.

Tra i cavalieri abbiano notato il nob. arch. Caratti Franco, il dott. Ronga, il dott. Butti, il rag. Zorzi, il sottotenente Domenico Zanetti, il sig. Braccardi Guglielmo, il co. Cesare di Prampero, il cav. Giulio Venier, il ten. Pavesio dott. Leonardo, l'ing. Aldo Comaz, il cap. Castronovo, il cav. co. Arbeno d'Attimis, l'ing. Angeli, il dott. Giuseppe Ceschiutti, il dott. prof. Feruglio e famiglia, il ten. ing. Aldo Ostidich, l'avv. Rossi e signora, il dott. Fantini, il signor Brida, e si potrebbe continuare per un pezzo a voler elencare i nomi di tutti.

Prima della mezzanotte furono eseguite dalle coppie varie perfette figure di cotillons, quindi il prestidigitatore Aldo Gobessi ha svolto un applaudito programma di giochi vari e ben eseguiti.

A mezzanotte ha avuto luogo, animatissima, l'estrazione dei numeri per la vincita dei bellissimi doni inviati da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale e dal Podestà.

Quindi le danze hanno ripreso con rinnovato ritmo e sono state protratte fino alle prime luci dell'alba, tra la più viva animazione.

Rassegna Cinematografica

Il Cinema Eden continuando con il film sonoro, continua ad affollarsi.

La scorsa settimana ha proiettato: «L'albergo delle sorprese» e «Il sottomarino».

Del primo film non si può dire nè male nè bene. Si è sostenuto specialmente per l'interpretazione più che ottima di Coleen Moore che ha improntato tutte le scene della sua arte e della sua mimica superiore riuscendo a portare in porto un film che altrimenti probabilmente sarebbe naufragato. La trama non è del tutto originale nel suo complesso, ma ha dato adito allo sviluppo di scene piacevoli, che si realizzano in un bel gioco d'azioni d'assieme e di effetto.

E' la storia di una signorina di buona famiglia, che, montata la testa dalla passione per il teatro, scappa dalla sua casa di provincia e va nella metropoli per conoscere la vita, vivere un periodo di tempo pieno di emozioni e di imprevisti, farsi, insomma, una donna di mondo e di passione, per incarnare alla perfezione il tipo che è protagonista del lavoro di un celebre scrittore di cui si è innamorata. Però l'ingenuità della fanciulla cozza inutilmente contro il folle turbinare della vita della grande città finchè dal suo pazzo proposito giunge in tempo il celebre scrittore di cui sopra, innamorato anche lui, che con uno scherzo ben fatto riconduce l'inesperta fanciulla alla ragione ed alla realtà. Il resto s'indovina ed assomiglia al finale di tutti i films. Buoni compagni di lavoro di Colleen Moore furono Antonio Moreno e Montagn Love. Il film è stato ben sonorizzato ed ha avuto una bella messa in scena. Chiare la fotografia e la luministica. Edizione First National.

«Il sottomarino» è stato un magnifico lavoro. Quetso film che ha così poco di comune con gli altri ha saputo sviluppare ottimamente una trama semplice e piana e con dei magnifici giochi di scena ha incatenato lo spettatore. Ha una potenza interpretativa impressionante. si da realizzare scene di una perfetta veridicità. Se aggiungiamo allo sviluppo bellissimo della trama, una ben riuscita messa in scena, una interpretazione che ha raggiunto il più alto grado d'efficacia, una sonorizzazione ed un sincronismo perfetti, ognuno può avere la idea della bellezza di questo film. Interpreti principali Farrell Mac Donald e Kenneth Mac Kenna. Fox Film.

Il Cinema Cecchini ha proiettato i suoi ultimi muti: «Anime nude» e «Mandragora».

«Anime nude» è la copia di un film che lo stesso Cecchini ha proiettato or non è molto: «Sacrificio di madre». Altrimenti sarebbe stato un lavoro abbastanza bello nella sua originalità e pieno di sentimento.

La signora Evelyne Randall è vedova. Non le rimane che una bimba che lei adora ed accontenta in tutto. Il piccolo Larry è il compagno preferito di giochi della vezzeggiata bambina. Tom Richard, che non ha mai cessato sin dalla più giovane età di amare la signora Randell, spera, ora che è rimasta libera, di poterla sposare. Ma la povertà di Tom non garba alla signora, sì che quegli parte a cercar fortuna. Gli anni intanto passano. La vezzeggiata signorina Randall ne compie venti. E' corteggiatissima; ella civetta volentieri e trascura l'umile amore che le porta Larry. Chi fa breccia nel suo cuore è invece un certo, Philip Cadwell, un donnaiolo impenitente ed un milionario collezionista di avventure galanti. La ragazza si abbandona ingenuamente a questo amore nonostante le suppliche della madre e di Larry, a cui si ribella continuamente. abituata com'è stata ad essere in tutto tollerata. Questa inscusata passione della figliola fa non poco pensare la signora Randall. Ella prende un'eroica decisione per guarire la figlia.

L'ottimo portamento della persona ed un non meno ottimo trattamento con le migliori arti di bellezze fanno della madre una donna ancora piacente. Ed ella si fa trovare dalla figlia fra le braccia di Cadwell che credeva ad una nuova facile conquista. La fanciulla, ferita nel suo orgoglio e nel suo amore, fugge da quella visione abbominevole per lei e si rifugia nell'amore sincero di Larry.

La madre ha raggiunto il suo scopo ed il suo sacrificio è pienamente valutato anche da Tom Richard che è tornato riccone dalla Cina.

Interpreti Irene Rich, Holmer Herbert e Anrry Sedry.

«Mandragora» è la ristampa del bellissimo film che abbiamo visto qualche hanno fa. E' stato uno dei primi films di [illegible] Helm e fin da allora sono rimaste impresse in chi l'ha vista le sue doti artistiche non comuni. Con la sua maschera nobilissima ella sa dare pieno risalto ad ogni sentimento più disparato affermandosi una delle artiste più celebrate nell'olimpo cinematografico. Anche in «Mandragora» ha dato saggio della sua arte. Tutte le situazioni sono da lei vissute in modo impressionante ed in certi «primi piani» lo spettatore può leggere apertamente nella sua faccia i pensieri che animano l'interpretazione. Abbiamo rivisto con piacere questo film pieno di «artistica» drammatività che con Brigitte Helm ha segnato il trionfo di Paul Vegener, Ivan Petrovich (allora ancora agli inizi della sua splendida carriera) e di Wolfang Ziller.

La cinematografia cittadina ha avuto anche la settimana scorsa un altro sconvolgimento: l'apertura del Cinema Impero, già Moderno. Ambiente rimesso a nuovo, impianti tecnici nuovi, gestione seria e solida, pellicole di superproduzione, sono questi i requisiti di cui dispone oggi questo Cinematografo e che saranno i fattori di un'ottimo successo.

Anche l'Impero s'avvia quindi decisamente ad essere un ambiente signorile e dà un contributo non indifferente alla vita cittadina. Sono finiti, speriamo, per sempre i tempi in cui il locale di via Aquileia ero oggetta alle critiche della cittadinanza.

Ora esso dispone di modernissimi impianti cinematografici, perfetti in ogni particolare tecnico e che hanno il merito sopratutto di valorizzare non poco l'industria italiana, dato che escono dagli stabilimenti della «Cinemeccanica» e che non hanno nulla da invidiare agli apparecchi delle più rinomate marche straniere. E' però da rimediare a certi inconvenienti, quali per esempio l'interruzione frequente della pellicola, che spoetizza, in un certo qual modo, noi del pubblico, che in materia d'arte abbiamo così abbondante prosa.

La «S. Marco Film» che gestisce il Cinema Impero ci ha presentato la scorsa settimana due ottimi lavori: «Inno all'amore» e «I diavoli volanti».

Il primo film, pieno di delicatezza e di sentimento, ha avuto un bel successo. La trama originale, imperniata sull'interpretazione di Madc Kristians e Gustavo Frolich, ha dato risalto a tutte le scene, riproducendole con perfetta efficacia. I due artisti che vi hanno lavorato, pieni di espressione e di mezzi non indifferenti, hanno contribuito a fare di questo film un simpatico lavoro. La messa in scena e diremo tutti gli accessori tecnici che caratterizzano l'azione sono stati all'altezza del compito loro affidato contribuendo alla riuscita finale. La sonorizzazione è stata perfetta in tutti i momenti ed indovinata la musica, ci si perdoni questo soggettivismo, ci è parsa un po' pesante.

«I diavoli volanti», un forte lavoro di aviazione, ha riscosso l'ammirazione di tutti gli spettatori. Le sue scene sono di un effetto sorprendente e nei momenti culminanti hanno raggiunto un altissimo grado di efficacia. Coefficente non trascurabile della riuscita di questo film è stata senza dubbio l'ottima interpretazione di Ralph Graves, Jack Holt e Lila Lee. Questi tre attori hanno personificato encomiabilmente i protagonisti, rendendo perfettamente il tipo che agisce in ogni circostanza e formando un trio di indubbia levatura artistica.

Il film sviluppa la trama alternando magnifiche scene di volo con delicatissime particolarità di sentimento, che, fuse insieme, danno un particolare carattere di piacevolezza a tutta l'azione. Perfetto nella tecnica e nella sonorizzazione, è un ottimo prodotto della Columbia Corporation.

Cronaca Sportiva

Ancora sul camp. studentesco di sci a Tarvisio

L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Abbiamo pubblicato ieri della graduatoria avutasi per le gare di sci svoltesi a Tarvisio, per la disputa del campionato regionale studentesco.

Aggiungiamo oggi che gli udinesi Antonio Sperotto, Luigi Villoresi e De Antoni si sono ritirati durante il percorso.

PREMI COLLETTIVI

In base alla graduatoria è stata fatta la seguente assegnazione di premi:

Collettivi: al GUF di Fiume quale primo GUF della regione, Coppa della Federazione Fascista di Trieste (squadra composta dai signori: Luigi Santorini, Amerigo Deffar, Curti Raethofer).

AL GUF di Trieste, secondo GUF della Regione, Coppa della Sezione Sci Club di Trieste (squadra composta dai signori: Francesco Faccanoni, Michelangelo Merlin, Erberto Rode).

La Coppa Pellarini, riservata alla prima Scuola Media di Trieste, è stata assegnata definitivamente al Liceo Scientifico di Trieste che l'ha vinta per tre anni consecutivi.

La squadra era composta dai signori (Rode Erberto, Trevisani Giorgio e Masetti Carry).

All'Istituto Nautico di Fiume, prima Scuola Media della Regione, è stata assegnata una grande medaglia d'argento. La squadra era composta dai signori: Luigi Santorini, Amerigo Deffar e Delimiro Medanich.

PREMI INDIVIDUALI

Sono stati poi assegnati i seguenti premi individuali:

Luigi Santorini, campione della Regione Giulia, medaglia d'oro; Amerigo Deffar secondo premio, medaglia vermeille grande; Raethoffer Curti, terzo premio, medaglia vermeille media; Francesco Faccanoni, quarto premio, medaglia d'argento grande e spilla del V.o Corpo d'Armata come primo milite universitario; Carlo Giacomelli quinto premio, medaglia argento media; medaglia vermeille con costone come secondo milite universitario; medaglia d'oro del Comune di Udine come primo studente della città di Udine.

Michelangelo Merlin, sesto premio, medaglia vermeille piccola, medaglia vermeille quale primo socio dello Club Monte Tricorno. Giovanni Scarpa ultimo premio, medaglia argento piccola, Delimiro Medanich ottavo premio, medaglia di bronzo grande.

Vennero assegnati poi i seguenti premi speciali: Erberto Roder di Trieste, medaglia d'argento quale primo arrivato delle scuole medie di Trieste, Gino Stejani quale più giovane classificato medaglia d'argento della Società Alpina delle Giulie, C. A. I. Trieste, e quale primo avanguardista della Regione spilla del V Corpo d'Armata.

Cesare Vidorno, secondo avanguardista arrivato, medaglia argento piccola, Guido Cosmarin terzo avanguardista arrivato medaglia bronzo media.

Quasi trecento gli sciatori convenuti domenica a Tarvisio da tutta la regione.

La direzione delle ferrovie dovette provvedere ad accodare ai treni in ritorno qualche vettura in sopranumero.

Domenica prossima verranno disputate le gare per le coppe Claudio Casa ed Attilio Grego, che vedranno di fronte i migliori campioni della regione. Tra altro scenderanno in lizza Prohasca con i suoi fiumani e i Vuerich di Pontebba.

Si prevede quindi per domenica una affluenza ancora maggiore ed una gara di alto interesse, forse la più importante del Veneto.

ATTRAVERSO STRADE E CAMPAGNE

Il Campionato Friulano Dopolavorista di corsa campestre

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice e la Direzione Tecnica per lo Sport organizza per il giorno 8 febbraio il «II Campionato Provinciale di Corsa Campestre».

La gara è libera a tutti i dopolavoristi della Provincia non affiliati alla F.I.D.A.L.

I migliori classificati al Campionato provinciale faranno parte della squadra che parteciperà al Campionato Nazionale che avrà luogo a Roma il giorno 15 febbraio.

Le iscrizioni, gratuite, devono essere inviate alla Direzione Sportiva del Dopolavoro Provinciale non più tardi del giorno 6 febbraio.

La riunione dei concorrenti è fissata per le ore 13 del giorno della gara al Campo Polisportivo di Udine. La partenza verrà data alle ore 14 precise.

La gara avrà svolgimento su di un percorso misto di strada e campagna di complessivi chilometri 6.

Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità in caso di incidenti ai concorrenti e da questi causati a terzi o alle cose.

La gara è dotata di premi in medaglie vremeille, argento e bronzo, fino al dodicesimo arrivato.

Il primo arrivato acquisterà il titolo di «Campione Provinciale Dopolavoristico di Corsa Campestre anno IX».

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento, vigono le norme tecniche del Regolamento della F.I.D.A.L.

Sul fronte ulciano

PORDENONE-ITALA 1 a 1

L'atteso incontro di semifinale tra il G. S. Itala di Udine e il Pordenone L. F. C. valevole per il Campionato Ulic, è terminato pari. Questo esit operchè le squadre si sono equivalse e il punteggio rispecchia l'andamento della partita che fu combattutissima.

L'Itala ci è apparsa squadra tecnica e tenace ed ha alla foga dei nero - verdi contrapposto una resistenza veramente ammirevole.

L'arbitro signor Zenarola ha diretto lo incontro con occhio vigile ed attento e va citato per la sua valentia che ha permesso di finire un incontro così difficile senza nessun incidente.

MORTEGLIANO-PRO FELETTO 1 a 1

(p. c.) - Se una squadra doveva uscire vitoriosa, questa era l'ospitante la quale in entrambi i tempi ha quasi letteralmente dominato gli azzurri avversari. Ma sia per stortana, sia per l'infelice giornata di qualche elemento, i Felettani hanno così potuto strappare un preziosissimo punto.

La partita era valevole, agli effetti della classifica finale, per il Campionato di seconda serie.

Se il Feletto oggi è qui sceso al completo non lo fu così dei nostri, mancanti ancora dell'insidioso Cocetta.

Gli ospiti, che hanno stravinto il loro girone, hanno favorevolmente impressionati per il loro ottimo gioco d'assieme. Essi sono riusciti, con una magnifica manovra ostruzionistica, a neutralizzare gli sforzi degli attaccanti morteglianesi, guidati dallo svogliato Colussi.

Per la cronaca, al 23' del primo tempo un fatale malinteso permetteva a Corretto di violare la porta di Morandini. Poscia di Tommaso I., Nadali e Pertoldi venivano continuamente respinti da provvidenziali paletti o da improvvise gambe e schiene avversarie.

Nel secondo tempo, Di Tommaso I. coglieva il meritato pareggio al 16' depositando nella rete di Patriarca una punizione calciata dal fratello.

Le squadre hanno preso il campo nella seguente formazione:

PRO FELETTO. — Patriarca; Mainardis e Bulfone; Gaspardo, Barbetti e Canciani; Modotto, Quiani, Desinan, Del Medico (cap.) e Corretto.

MORTEGLIANO. — Morandini; Pascutti II. e Visentin; Candolo, Di Tommaso II. e Lavani; Nadali, Pertoldi, Colussi, Beltrame (cap.) e Di Tommaso I.

AMICHEVOLI

BOLOGNE-COTONIFICIO 2 a 1

Sul calciodromo del Cotonificio Udinese si è effettuato un incontro amichevole di calcio tra il G. S. Cotonificio ed il «Bologne» di Beivars, quest'ultimo capeggiatore del Girone C del Campionato Friulano di seconda categoria ULIC.

La partita ebbe svolgimento non esemplarmente corretto, specie per le durezze dei giocatori ospitanti, e l'arbitro dette a desiderare per non aver saputo tener in pugno la partita.

Comunque il Beivars riuscì vittorioso per due a uno.

Albatros - Talmassons 1 a o.

Fatti e fatterelli del giorno

Una baruffa per gelosia fra fruttivendole

Domenica, alla Trattoria «Al Fornaretto», si è svolta una fulminea scena di gelosia della quale furono protagoniste le pollivendole Vilma Balbusso di Attilio di anni 23, abitante nella frazione di Rizzi e Assunta Ellero di anni 40, da Basagliapenta, il trentaseienne Nino Bobbi è un rivenditore di pollame debitore verso la prima di una certa sommetta per polli comperati a credito.

La Assunta Ellero, vedova di guerra, che da diverso tempo convive con il commerciante di polli Nino Bobbi, col quale ha avuto quattro o cinque figli, si era messa in testa che i continui abboccamenti, per ragioni di lavoro, che quest'ultimo aveva con la Balbusso, fossero determinati da idee tutt'altro che commerciali per cui da diverso tempo teneva d'occhio il suo amante al quale faceva delle frequenti scenate di gelosia.

Tempo addietro la Balbusso cedette a credito ad un rivenditore di polli, un certo numero di pennuti e per il saldo dell'importo era rimasta d'accordo di trovarsi domenica all'osteria «al Fornaretto».

Difatti all'ora fissata la ragazza si recava nel luogo indicato, dove trovava il suo debitore in compagnia del Bobbi, col quale stava chiacchierando. La Balbusso lo chiamava da parte per aver soddisfatto il suo credito e il Bobbi, sempre zelante, ordinò per la signorina un bicchiere di vino bianco. Il conteggio del danaro era già quasi finito, che in quel momento, come una furia, piombò nel locale la Ellero che visto il troppo zelo del compagno, perso il lume della ragione, afferrava per i capelli la rivale, cominciando a malmenarla.

Immediatamente tra le due donne cominciarono a volar botte e improperi, tirate di capelli e graffiature; insomma venne messo in opera tutto il repertorio femminile.

Ci volle del bello e del buono per quietare la furia scatenata, ma finalmente si arrivò a separare le due contendenti.

La più malconcia è rimasta la Balbusso, la quale dovette ricorrere alle cure del sanitario dell'Ospedale per farsi medicare alcune profonde graffiature alla faccia ed al cuoio capelluto.

Mentre si recava al lavoro

Ieri il cartaio Enrico Pittilino di Angelo, di anni 46, dimorante a Basaldella, mentre stamane si recava in bicicletta al lavoro, causa la improvvisa rottura della forcella anteriore, nei pressi di Santa Caterina, cadeva a terra producendosi una ferita al naso e una lacerazione alla palpebra inferiore dell'occhio sinistro.

All'Ospedale, dove ha ricorso per le cure, è stato trattenuto guaribile in 20 giorni.

Un macellaio arrestato a Mortegliano

Il macellaio Giovanni Turco fu Giovanni, si recava ieri al Municipio del suo paese, per protestare contro la tassa sui celibi appioppata al fratello.

Dopo essersi sfogato alquanto col segretario, usciva, e giunto nell'atrio, si vede, pentito di non averne dette a sufficienza rincarava la dose, e usciva anche in parole contro S. M. il Re. La guardia comunale lì presente, lo trasse in arresto. Giunto in guardina il macellaio cercò di battere opportunamente in ritirata affermando che le sue parole erano state erroneamente interpretate, ma fu trattenuto e denunciato.

Per perdita... di equilibrio

Da alcuni passanti è stato raccolto in via Aquileia, il fornaio Pietro Sottolo fu Luigi, di anni 51, dimorante in via Bertaldia N. 93, il quale in preda ad una potente sbornia era arrivato a prezzo di sforzi enormi fino nei pressi della sua abitazione. Il disgraziato nel cadere aveva battuto con la faccia sull'acciottolato per cui aveva riportato una ferita alla regione sopraciliare sinistra ed abrasioni al naso dal quale perdeva molto sangue.

Fu necessario trasportarlo all'ospedale dove è stato giudicato guaribile in una settimana.

Per ubbriachezza

I carabinieri trovarono ieri in via Gemona, certo Cirillo Toniutto di Antonio di anni 34 da Precenicco, il quale misurava come sul dirsi la strada. E si fosse accontentato di questo! Invece con la petulanza propria degli ubbriachi importunava i passanti, tanto che i militi pensarono bene di toglierlo dalla circolazione accompagnandolo in guardina dove fu trattenuto.

Muore per paralisi mentre domanda una sigaretta

Un tragico, dolorosissimo caso è avvenuto a Codromaz, frazione del Comune di Prepotto.

Il giovane diciottenne Francesco Dorgnach di Floriano, si era recato col padre e col nonno in campagna per tagliare alcuni alberi in un loro podere.

Terminato il lavoro della mattina, tutti si erano seduti per riposare. Il Francesco chiese ad un tratto una sigaretta al padre, ma mentre questi gliela porgeva, improvvisamente, colpito da malore, si rovesciò a terra.

Fu prontamente soccorso, ma si può immaginare la scena straziante che ne avvenne, quando fu constatato che ogni soccorso era inutile. Il disgraziato Dorgnach era morto per paralisi cardiaca.

Grave ferita ad un occhio

Ieri mattina il muratore Antonio Mulinaro fu Domenico, di anni 61, di Forgaria, stava lavorando, quando fu colpito da un chiodo che gli offese il bulbo oculare destro. Trasportato d'urgenza in città, si recò all'Ospedale ove lo specialista dottor Aldo Feruglio gli prestò le cure del caso, riscontrandogli una grave ferita penetrante. Fu accolto al Pio Luogo. Probabilmente l'operaio perderà l'organo offeso.

Telefonista che cade da una scala

Veniva trasportato stamane al nostro Ospedale e ivi accolto il telefonista Emilio Altino fu Paolo, di anni 23, dimorante a Genova.

Il povero giovane, salito sopra una scala per accomodare una linea telefonica, cadeva a terra per un improvviso sbandamento fratturandosi la tibia destra.

Trasportato immediatamente al Pio Luogo, veniva trattenuto guaribile in un mese.

Lievi ustioni

Il signor Giuseppe De Franceschi fu Cesare di anni 29, proprietario dell'armeria in Piazza Vittorio Emanuele, si è prodotto, mentre stava lavorando nella sua officina, delle ustioni di primo e secondo grado alla mano sinistra.

Il sanitario lo ha giudicato guaribile in una decina di giorni.

Grave incendio a Partistagno

Un locale distrutto

Cento mila lire di danni

Ieri mattina, alle ore 9.30, per cause ignote, ma sicuramente accidentali, nei locali del signor Domenico Del Fabbro, residente a Partistagno, frazione del Comune di Attimis, si manifestava un improvviso incendio.

Le fiamme divamparono in un baleno nel fienile e presero subito vaste proporzioni. Sul luogo del sinistro accorrevano i volonterosi che si adoperarono in tutti i modi per circoscrivere lo incendio.

A stento venero salvate otto armente che si trovavano nella stalla, ma il fabbricato e duecento quintali di fieno andarono distrutti.

Il danno, in parte assicurato, si fa ascendere a circa 100 mila lire.

Piccolo incendio in Viale Palmanova

Stamane, alle ore 10.15, per cause non ben precisate, si sviluppava il fuoco nella liscivaia dell'abitazione del signor Alessandro Rossi, sita in viale Palmanova N. 30. Andarono distrutte e danneggiate della biancheria e delle coperte di lana che ivi erano depositate e si bruciò anche una trave del soffitto del locale.

Il pronto intervento dei pompieri riuscì a spegnere il piccolo incendio, evitando così guai maggiori. Il danno si aggira sulle 600 lire. Il signor Alessandro Rossi, che è anche proprietario dello stabile, era assicurato presso le «Generali».

SPORT

Il Segret. della Fidal dimissionario
La nomina di un triumvirato

In seguito alle dimissioni da tempo presentate del benemerito presidente del Comitato provinciale della Fidal, signor Giuseppe Grinovero, l'ufficio sportivo federale ha nominato un triumvirato composto dal perito Luigi Dal Dan presidente, Adolfo Liuzzi e Giuseppe Grinovero.

Nel porgere il più vivo plauso al dimissionario presidente, che rientra in seno alla Fidal quale modesto gregario, ci attendiamo dal triunmvirato una proficua attività, degna cioè della tradizione atletica friulana.

AFFERMAZIONI DI ATLETI FRIULANI

Il comprovinciale Vuerich campione triveneto di sci

Il Friuli, con uno dei suoi migliori e più valorosi elementi, ha colto sui campi di neve di Asiago una delle più fulgide vittorie. Difatti Andrea Vuerich di Pontebba si è brillantemente aggiudicato il titolo di campione triveneto di sci, mentre un altro friulano, l'udinese Antonio Dalla Libera della SEF, si è clasisficato al quinto posto.

Al due baldi campioni il plauso e la riconoscenza degli sportivi friulani.

Le associazioni reduci d'Africa a Milano

Domenica prossima, 8 febbraio, converranno in Milano i presidenti e le rappresentanze di ben 14 società di reduci dalle campagne d'Africa disseminate in tutte le regioni d'Italia. Il convegno sarà presieduto da S. E. il generale Fara e si svolgerà in locali messi a disposizione del Podestà di Milano in Palazzo Marino.

Scopo del convegno è quello di gettare le basi di un'unica Associazione fra i reduci d'Africa, mantenendo separate ed indipendenti le iniziative mutualisti che alle quali verrebbe dato nuovo e più moderno sviluppo. Durante la riunione verrà anche predisposto il programma di un prossimo raduno sull'Altare della Patria degli ormai pochissimi superstiti di Dogali, insigniti tutti della medaglia d'argento al valor militare a seguito di una speciale disposizione di legge. S. E. il generale Fara terrà inoltre al Cimitero Monumentale, davanti la lapide che ricorda i morti nelle prime campagne d'Africa, la commemorazione della Battaglia di Dogali.

Le Associazioni combattenti milanesi, le autorità militari e comunali preparano solenni accoglienze ai convenuti ed al leggendario eroe che presiederà il raduno. Le associazioni Reduci d'Africa che ancora non l'avessero inviata, sono invitate a mandare la loro adesione alla Presidenza dell'Associazione di Milano, Via S. Orsola 15.

Contro l'uccellagione e per la riforma dell'art. 711 del C. P.

La «Società Zoofila Friulana» ha fatto riprodurre in opuscolo (estratto dalla «Rivista Zoofila Italiana» del 1 luglio ultimo), lo studio compendiato nel titolo sopra esposto: «La lotta contro l'uccellagione e per la riforma dell'articolo 711 del Codice Penale», dell'avv. Emilio Nardini.

«Se l'uccellagione deve ancora durare» (coclude l'articolo) — «occupazione oziosa in mezzo a tanto turbinio di attività produttrice e di sports più dinamici, — bisogna che compensi lo Stato dei gravissimi danni che gli arreca. Con l'auspicata attuazione della riforma dell'art 711 del Codice Penale si otterebbe un altro vantaggio, del quale profitterebbero gli stessi superstiti uccellatori regolari: la scomparsa o la considerevole diminuzione dei bracconieri e dei frodatori di nidi, perchè, appartenendo la selvaggna ad un proprietario, lo tSato, la sottrazione di essa senza averla pagata sarebbe un furto e come tale punibile».

Gli uccelli patrimonio dello Stato: chi vuole ucciderli, li paghi, cioè paghi in proporzione dei mezzi che gli servono per ucciderli e quindi del numero di vittime che si presume possa distrugge re in un anno coi suoi mezzi; obbligo di denuncia da parte dell'uccellatore o del cacicatore: false denuncie, occultamenti dolosi, clandestine trasformazioni o modificazioni dei mezzi denunciati costituirebbero altrettanti reati da punire.

Riduzioni ferroviarie
Per la Primavera Fiorentina

In occasione della Primavera Fiorentina, che si inizierà con la Mostra Nazionale dell'Artigianato, e si concluderà con la Riunione Internazionale di Atletica Femminile e di Danza, attraverso una serie di manifestazioni interessantissime in cui primeggia la Mostra del Giardino Italiano, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso riduzioni ferroviarie per viaggiatori in partenza da qualunque stazione del Regno per Firenze durante il periodo compreso fra il 15 marzo e il 30 giugno. Tali riduzioni saranno del 50 per cento dal 17 al 26 marzo inclusi, e dal 15 aprile al 3 maggio inclusi; e del 30 per cento in tutto il rimanente periodo. I biglietti avranno la consueta validità di cinque giorni per le stazioni di provenienza in Toscana e di dieci giorni per le provenienze da tutte le altre stazioni del Regno.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: Biagio (vescovo) — Il santo di domani: Andrea.

Oggi il sole leva alle ore 7.30 e tramonta alle ore 17.18 — La luna tramonta alle ore 8.9 e leva alle ore 17.57.

Luna piena oggi — Ultimo quarto il giorno 9 — Luna nuova il 17 — Primo quarto il 25.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 749.20 (in lieve aumento) — Pressione al mare: 759.20 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 5.5 — Temperatura massima di ieri: gradi 10 — Minima di stanotte: gradi 3.5 — Umidità nell'aria 32 — Cielo parzialmente sereno.

Cambi del giorno

Francia 74.85 — Zurigo 369.90 — Londra 92.76 — Stati Uniti 19.0850 — Marco germanico 4.5420 — Scellino austriaco 2.6870 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.60 — Consolidato 81.70.

Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Pasta e verdura - Omelette - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Spaghetti al ragù - Fricandò di vitello - Contorni.

Cena: Tortellini al consummato - Coniglio arrosto - Contorni.

Bollettino dello Stato Civile

(dell'1 e 2 febbraio 1931 - IX)

Nati: Maschi 3; femmine 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Cesare Zanin sottufficiale R. E. Maria Tardivello casalinga — Bruno Pividor commesso Maria Baracchini casalinga.

Matrimoni: Pietro Tarassi impiegato Mafalda Viezzi casal. — Giacomo Burello carpentiere Rina Rizzi cotoniera — Narciso Galluzzo falegname Metilde Adami casal. — Giuseppe Lodolo sarto Alice De Luisa casal. — Bruno Fabiani meccanico Elvira Braccini casalinga.

Morti: Rina Boeri di Pietro a. 17 cas. — Francesco Del Fabbro fu Carlo a. 67 falegname — Francesco Mele di Pietro a. 38 maresciallo capo R. E. — Francesco Andreussi di Valentino a. 6 scolaro — Giulio Giampietro di Gio. Batta a. 46 impiegato telegrafico — Tobia Comuzzi fu Giovanni a. 35 manovale — Giuseppe Orlando fu Sebastiano a. 35.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Martedì 3 febbraio

ROMA - NAPOLI — Ore 17.30: Concerto del pianista Ignazio Friedmann.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: X Concerto Radiomarelli, organizzato dal maestro I. Pizzetti.

HEILSBERG — Ore 19.45: Concerto sinfonico, diretto da H. Scherchen.

Mercoledì 4 Febbraio

ROMA-NAPOLI — Ore 20.55: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale dell'Opera o dal Teatro San Carlo.

AMBURGO. — Ore 20: «Baci e botte», opera comica in 3 atti, di Pick-Mangiagalli.

KATTOVICE — Ore 20.30: «Vere Sacrum», oratorio di Soltegs.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO. — In memoria di Attilio Pancera: Viscardo Zavatti 10; Angelo Pagani 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria di Attilio Rizzi: Bianca Spanghero 5.

CONFERENZE SAN VINCENZO DE' PAOLI. — In memoria del co. Giulio di Strassoldo: Doralice Ballico 10; Teresa Marzona Ballico 10.

CASA DI RICOVERO. — In memoria di Attilio Rizzi: Sorelle Zuenel 5.

ORFANI DI GUERRA. — In memoria di Attilio Pancera: Burini, Mantovani e Sandri 10.

Beneficenza

Orfanelle di via Rivis 17 — La signora Isolina D'Aronco, per un mesto anniversario, L. 100.

Dema di Carità — Per onorare la memoria della signora Giulia Masciadri-Zambelli, le figlie L. 50.

Congregazione di Carità di Povoletto — In memoria del co. Giulio di Strassoldo: co. Elisa Zanardi Landi Mangilli L. 100.

Orfani di Guerra di Udine — In memoria di Clori Pantarotto Gubitta: Armida e Dirce Spivach L. 10.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 90 a 450; Pere da 260 a 400; Fichi da 90 a 150; Noci da 320 a 600; Prugne da 250 a 400; Uva da 120 a 140; Aranci da 70 a 120; Mandarini da 130 a 200; Limoni da 8 a 10 al cento; Capucc ida 25 a 40; Arachidi da 280 a 300; Cicoria da 70 a 80; Radici da 40 a 50; Datteri da 150 a 220; Castagne da 100 a 110; Fagioli da 110 a 160; Patate da 32 a 35; Cipolle da 35 a 40; Aglio da 200 a 220; Spinaci da 110 a 140; Radicchio da 80 a 160; Broccoli da 30 a 40; Verze da 20 a 25; Brovada da 30 a 35; Cavoli da 40 a 80 al cento; Sedano da 70 a 100; Indivia da 100 a 130.

Cereali
Piazza Venti Settembre

Frumento da 100 a 103; Granoturco giallo da 42 a 44; Granoturco bianco da 40 a 42; Cinquantino da 38 a 40; Segala a 60; Avena da 62 a 64; Orzo da pilare da 60 a 63.

Foraggi
Legna e Carbone
Braida Bassi

Fieno dell'Alta di prima qualità da L. 16 a 18; di seconda qualità da 14 a 15; Fieno della bassa di prima qualità da 12 a 14; Erba Spagna da 16 a 20; Paglia da 10 a 11; Legna forte corta da 11.50 a 12; Comune mista da 9 a 10; Stanghe da 7 a 9; Carbone da 32 a 34.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da 1.10 a 6; Pere da 2 a 5.50; Fichi da 1.20 a 2; Noci da 3.80 a 7; Prugne da 3.20 a 5; Uva da 1.80 a 2; Aranci da 0.90 a 1.80 Mandarini da 1.70 a 2.80; Nocciole da 6 a .50; Castagne da 1.30 a 1.40; Limoni da 0.12 a 0.15 l'uno; Cicoria da 1 a 1.20; Arachidi da 3.40 a 3.80; Radici da 0.60 a 0.65; Datteri da 2 a 3; Fagioli da 1.40 a 2; Patate da 0.45 a 0.50; Cipolle da 0.50 a 0.60; Aglio da 2.40 a 2.80; Spinaci da 1.40 a 1.80; Radicchio da 1 a 2; Broccoli da 0.45 a 0.55; Verze da 0.30 a 0.35; Brovada da 0.45 a 0.60; Cavoli da 0.50 a 1 l'uno; Sedano da 0.90 a 1.50; Indivia da 1.30 a 1.60.

Dal Friuli centrale

Cividale

LA SAGRA DI SANTA MARIA

Animatissimo, ieri, Borgo di Ponte, per la Sagra di S. Maria che si venera nella Chiesa dell'Ospedale, dove si sono svolte solenni funzioni religiose con accompagnamento di musica. E' stata eseguita la prima Messa del Perosi con la Cantoria del Duomo ed aggiunta di voci bianche. Dirigeva don Antonio Foraboschi; all'organo il maestro Tomadini.

Alle funzioni hanno assistito l'intero Consiglio di amministrazione dell'Ospedale, i Medici ed il personale ed una ressa di fedeli.

PER L'ANNUALE DELLA MILIZIA

Nelle sale del Littorio, alla presenza delle autorità e del Segretario politico prof. Alfonso Marino, con una significativa manifestazione si è celebrato domenica l'annuale della fondazione della Milizia. Il prof. cav. uff. Giovanni Lorenzoni ha tenuto il discorso commemorativo, rilevando le funzioni delle diverse branche della Milizia e ricordando gli atti di eroismo compiuti dai Militi. Egli ha chiuso con una brillante perorazione, ed è stato applauditissimo.

Prima e dopo del discorso la Banda degli Orfani di Guerra suonò gli inni della Patria.

Si frattura una gamba

Scendendo dalle scale nella propria abitazione, il signor Luigi Sostero fu Valentino, Vice Procuratore del Registro, cadeva accidentalmente, riportando la frattura della gamba sinistra. Egli è stato trasportato subito all'Ospedale dove il chirurgo lo ha giudicato guaribile in quaranta giorni.

Al signor Sostero gli auguri più vivi di una completa ed accelerata guarigione.

FUNEBRI PASINI

Il mutilato di guerra nob. Achille Pasini fu portato ieri all'ultima dimora. Ed è stata una manifestazione generale di cordoglio. Dopo la benedizione della Salma nella Chiesa di S. Maria, si è formato il funebre corteo, preceduto dalle insegne religiose e dell'Ordine delle Cappe Nere. Seguiva il Clero, la carrozza letteralmente coperta di ghirlande, ultimo tributo di affetto della moglie, del figlio e dei parenti. La bara era seguita dai congiunti; venivano quindi le bandiere dei Mutilati, dei Combattenti e della Delegazione dei Commercianti, seguite da una infinita folla di popolo. Alla porta di Borgo S. Pietro il corteo si sciolse, mentre la Salma proseguiva alla volta del Cimitero, seguita dai più intimi.

Questa grande manifestazione di cordoglio lenirà in parte il dolore dei congiunti, ai quali rinnoviamo condoglianze.

Torreano di Cividale

Bambino che annega in una tinozza d'acqua

(2). — Una grave disgrazia succedeva ieri nella frazione di Masarolis. Il bambino Mario Secchibti di Guerrino, di anni 2, stava giocando nella corte di casa, sorvegliato dalla mamma che stava lavando panni su una mastella, la donna entrava momentaneamente in casa; uscita poi per riprendere il lavoro, trovò il picino dentro la mastella. Prontamente lo estrasse facendo ogni sforzo per salvarlo; ma purtroppo il povero Mariuccio era morto per annegamento. Era caduto nell'acqua mentre allungava le manine per toccarla; il peso del corpo lo fece precipitare nella mastella con la testa all'ingiù.

Potete immaginare la disperazione della misera donna!

Buttrio

Campo sportivo...

Finalmente! (e diciamolo pure con soddisfazione).

Ora anche i nostri bravi giovani di Buttrio hanno il loro campo di giuoco, la palestra dei loro divertimenti. Lo strato rettangolare, nelle dimensioni prescritte dal regolamento fiancheggia la linea Udine-Trieste, a pochi passi dal nucleo del paese. Il terreno però non è ancora ben livellato e necessita di un lungo e sapiente lavoro.

Il lavoro lungo sarà certamente abbreviato dall'instancabilità indefessa dei nostri giovanotti e la messa a posto risponderà presto alla intelligente oculatezza di essi. I lavori si sono già iniziati con fervore e si spera che, in breve tempo, siano anche compiuti.

Tanto più perchè, per l'inaugurazione sono già pronte due squadre di valore e di buona riuscita, che appagheranno i gusti degli spettatori e le aspettative dei dirigenti. A questi una lode sincera ed un incitante affinchè abbiano a curare che tutto sia, in breve, ultimato.

Magnano in Riviera

IL NUOVO CONSIGLIO DELLA LATTERIA

D'accordo col voto espresso dalla magigoranza dei soci del locale Caseificio, convenuti in assemblea generale domenica 26 gennaio u. s. si addivenne, in questi giorni, alla elezione dell'intero Consiglio d'Amministrazione, invece di metà consiglieri che venivano a scadere quest'anno.

Risultarono eletti tutti i candidati della lista concordata, e cioè i signori: Merluzzi Lino, Da Rio Luigi, Merluzzi Giuseppe, Urli Isidoro, Urli Pietro; Ermacora Francesco, Cignini Valentino, Ermacora Gino, Sottile Noè, Rizzi Domenico e Rovere Italico.

LAVORO UTILISSIMO

L'Azienda Autonoma Statale della Strada ha portato a compimento, la scorsa settimana, un'importante opera di riatto all'altezza del Borgo Rizzi, sulla provinciale, coprendo una pericolosa cunetta che, divenendo l'alveo del torrente «Zupet» durante le pioggie, procurava notevoli inconvenienti al transito dei veicoli ed impediva spesso il transito dei pedoni.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

Venzone

Congregazione di Carita'

Nel 1261 per opera di Albertone Dal Cole, ricco di censo e di bontà, che con il suo testamento (4 settembre 1261) donava tutti i suoi beni, veniva fondato un ente che il donatore volle si chiamasse Istituto Elemosiniere.

L'esecuzione testamentaria venne affidata alla Reggenza del Comune che nell'anno medesimo fece costruire un'ampia casa ove vennero raccolti tutti i poveri vecchi ed i fanciulli senza tetto.

Questo esempio caritatevole trovò ben presto imitatori nel Rodolfo Di Sigismondo che lasciò all'Istituto (20 gennaio 1273) tutta la sua sostanza, che dicesi rilevante, e nel Paolo Di Germania che con la sua disposizione (29 settembre 1281) elargiva per i poveri ricoverati la somma di quattromila lire in oro.

Fino al 1290 l'Istituti venne amministrato dalla Reggenza del Comune; ma aumentando sempre più il patrimonio per i continui lasciti, venne affidato ai Priori della Confraternita B. Vergine Maria.

Nel 1390 fu nominato un Consiglio e con questo sistema di amministrazione si raggiunse il 1773, epoca in cui la sede dell'Istituto venne trasportata nei locali del Convento degli Agostiniani e colà fu eretta l'attuale Casa di Ricovero.

Al cessare della Serenissima, l'Istituto passò in potere d'una Congregazione di Carità che lo amministrò fino al cadere del Grande Napoleone, ed al sopraggiungere del Governo austriaco la Congregazione fu soppressa e nominato un solo Direttore.

Questa nuova rappresentanza ebbe vita fino a che in forza del Decreto Reale 9 settembre 1873 venne nominata amministratrice l'attuale Congregazione di Carità.

Ora apprendiamo che in seguito a decreto prefettizio è stato nominato Presidente di questo Istituto il signor Giacomo Castellani, in sostituzione del signor Pietro Tomat, che per ragioni professionali rassegnò le dimissioni.

Questa nomina raccolse l'approvazione di tutta la popolazione venzonese, ben conoscendo con quale scrupolo e zelo il Castellani si dedichi alle opere pie del paese.

Ci auguriamo che con la sua non comune intelligenza ed esperienza nell'amministrare la cosa pubblica, egli potrà riportare questa vecchia Istituzione ad una migliore attività.

In braccia a Tersicore

Sabato sera, nell'ex Sala Dibernardo, sfarzosamente addobbata ed illuminata, ebbe luogo il tradizionale festino della Società Operaia.

Il numeroso concorso delle coppie fece sì che la bella serata riuscisse ottimamente.

L'orchestrina diretta egregiamente dal signor Morassi, suonò molto bene e tutti gustarono scelti ballabili antichi e moderni.

L'assieme della festa, organizzata ed intelligentemente portata a termine sotto la guida del signor Giuseppe Goi, soddisfece e divertì molto.

Ancora spettacoli dopolavoristici

Soltanto Silvio Sormani può condurre a buon termine spettacoli degni del suo intuito artistico, coadiuvato dalla signorina Cesira Temporal pieghevole intelligenza adatta per suscitare ilarità o profonda commozione.

Con essa Iuti Bellina, Ninetta Fusetti, Bruno Fusetti ed altri condividono i ripetuti successi delle applaudite recite.

Il pubblico non lesina approvazioni ed applausi, ammirando la messa in scena e le espressioni visuali uscite dal misterioso e profumato tubetto di rossetto e dalla matita di bistro; e pregusta il piacere di riudire ancora presto qualche cosa che sappia infondere giocondità e lieto umorismo.

Il simpatico teatrino dell'O. N. D. ospiterà ancora fra giorni i bravi e volonterosi filodrammatici sotto nuove spoglie, riservandone la sorpresa e stuzzicandone per ora la curiosità del pubblico.

PER L'ASILO-MONUMENTO

Con decreto prefettizio del 26 gennaio testè chiuso, il Pio Istituto elemosiniere amministrato dalla Congregazione di Carità di Venzone è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 40000 disposta in suo favore dal Comitato Cittadino pro Monumento ai Caduti di Venzone, allo scopo di costruire un Asilo Infantile a ricordo dei Caduti in Guerra.

Mortegliano

Per la grande Veglia di sabato

Fervono i preparativi per la grande Veglia mascherata che si terrà sabato prossimo nel Teatro Nazionale, sotto gli auspici di questa fiorente Società Operaia.

Il Comitato, cui sono preposti i signori Vito Picotti, ing. Chiaruttini e Dante Madrisotti, con la valida cooperazione di altri egregi cittadini, va tutto disponendo per l'ottima riuscita della festa che anche quest'anno richiamerà gran pubblico da Udine e da ogni parte della Provincia. E ci sarà da divertirsi poichè non mancheranno gradite sorprese. Il teatro sarà artisticamente addobbato in stile... nevoso siberiano. Certo però l'ambiente sarà riscaldato dal brio di coloro che interverranno.

L'orchestra del S. O. F. sarà diretta dal maestro Zaghis e ne faranno parte i migliori elementi di Udine tra i cui i maestri D'Arienzo e Nardelli.

Codroipo

IL VEGLIONE MASCHERATO DI GIOVEDI' GRASSO

Ieri sera ebbe luogo al Teatro Benini la terza festa danzante del Carnevale la quale andò man mano animandosi fino a tarda ora per merito dell'ottima orchestra diretta dal prof. di violino Romeo Peller di Pordenone, che magnificamente assolse il suo compito.

Il tradizionale veglionissimo mascherato di Giovedì Grasso avrà luogo anche quest'anno ad opera di un apposito Comitato, il quale si è già posto a lavorare alacremente onde abbia a riuscire di pieno gradimento e soddisfazione.

SUCCESSO DELLA GITA SCIATORIA

Ieri ebbe luogo l'annunciata gita sciatoria indetta dalla Sottosezione Alpina locale che non poteva avere esito migliore.

Diciotto giovani egregiamente equipaggiati, con a capo il Presidente della Sottosezione cav. Attilio Barnaba, ed il solerte Segretario, signor Guglielmo Teia, verso le sei del mattino sono partiti da Codroipo con tre autovetture alla volta del Pian del Consiglio.

S. Daniele del Friuli

Denunciato per appropriazione

Un bel tipo d'individuo è certo Attilio Minisini di Giorgio, fornaio, da poco congedatosi dalle armi.

Durante il servizio militare che ha prestato presso il 1.o Reggimento Fanteria a Sacile, il Minisini ha conosciuto il commilitone Battista Nimis abitante a Nimis. Congedatosi dal servizio militare, il Minisini credette approfittare di questa sua conoscenza. Un bel giorno si recò a Nimis dai famigliari del camerata, rimasto alle armi, a portare loro i suoi saluti e a raccontare che il loro congiunto lo aveva incaricato di farsi consegnare gli abiti borghesi per avere così la facilità di compiere qualche scappata a casa. Tanto seppe dire e fare che gli vennero consegnati dalla signorina Nina, sorella del Nimis, un paio di pantaloni, un soprabito, un paio di stivaloni, una camicia, delle cravatte e alcune paia di calzini. Di tutta questa roba, il Minisini fece un grosso involto e anzichè portarla all'amico a Sacile, pensò bene di indossarsela, facendo così «la maffia» a San Daniele. Questo accadeva verso la prima decade di gennaio.

Da uno scambio di corrispondenza avvenuto tra i fratelli, si venne a scoprire il trucco e il Minisini fu denunciato da due parti: dal Comando del 1.o Fanteria e dalla Stazione C.C. RR. di Tarcento.

Il maresciallo Salvestroni, comandante la locale Stazione della Benemerita, appena in possesso delle denuncie, si mise sulle tracce del nostro uomo e non tardò a scovarlo: ma gli riusciva difficile farlo cantare. All'insaputa del Minisini, fissò un confronto con la sorella del Nimis, e questa non tardò a riconoscerlo e ad accusarlo. Il truffatore sulle prime tentò di negare; ma poi dovette ammettere il mal fatto e palesò anche la località ove aveva nascosti gli effetti appartenenti al compagno d'armi.

Questi ultimi vennero immediatamente restituiti ai legittimi proprietari, mentre il Minisini veniva, dal solerte Maresciallo, denunciato per appropriazione indebita e truffa.

VEGLIONISSIMO SPORT

Sono incominciati i lavori di trasformazione e di addobbo del «Teobaldo Ciconi» per il Veglionissimo Sport che seguirà sabato prossimo 7 corrente.

Incidente d'auto

A SAN TOMASO

(31) Stamane, poco dopo le otto, due auto che incrociavano all'altezza dell'ufficio Postale, non essendosi scorte a distanza a cagione della strettezza della strada d'ingresso al paese, per evitare un cozzo che poteva avere gravi conseguenze bloccarono i freni, le ruote slittarono e le macchine si investirono di fianco, danneggiandosi, non gravemente, a vicenda.

In breve si radunò gente che aiutò gli automobilisti ad accomodare alla bell'e meglio le auto e riprendere la via.

Flaibano

CONSORZIO IRRIGUO SUSSIDIATO

Dal «Corriere della Sera» del 29 gennaio u. s. apprendiamo con vivo piacere che nella relazione che S. E. l'on. Serpieri ha presentato a S. E. il Capo del Governo sul primo anno di applicazione della legge sulla Bonifica Integrale, tra i cinque magigori consorzi d'irrigazione sussidiati dallo stato, per un complessivo importo di 37 milioni, è stato compreso anche il nostro Consorzio di irrigazione di Flaibano.